



CITTA' DI MANFREDONIA
Provincia di Foggia

**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con i poteri della GIUNTA COMUNALE

n° **89** del **30.10.2019**

OGGETTO: SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI MANFREDONIA APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART 34 COMMI 20 21 DEL D.L. N. 179 DEL 18.10.2012, DEL DISCIPLINARE TECNICO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO.

L’anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 17,15 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Vittorio PISCITELLI

Nominato per la provvisoria gestione del Comune di Manfredonia con decreto del Presidente della Repubblica in data 21/05/2019, alla presenza del Vice Segretario Generale dott. Matteo OGNISSANTI ha adottato la seguente deliberazione nella seduta n.36 del 30.10.2019.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio di igiene urbana nel comune di Manfredonia – Approvazione della Relazione ex art 34 commi 20 21 del D.L. n. 179 del 18.10.2012, del Disciplinare Tecnico e dello Schema di Contratto del Servizio di Igiene Urbana per l'affidamento biennale del servizio.

Su relazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile.

Premesso che:

- la raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Manfredonia è affidata ad A.S.E. Spa;
- il servizio viene svolto in forza del contratto di servizio sottoscritto in data 29.12.2006, rep. n.6185, prorogato con successivi provvedimenti fino al 30.10.2019 nelle more dell'avvio del servizio unitario ARO 1/FG, giusta deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 54 del 18.09.2019 di D.D. n. 1094 del 26.09.2019;
- Ad oggi il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti viene gestito in forma unitaria dall'Ase spa che provvede, in nome e per conto del comune di Manfredonia, ai sensi dell'art.8, comma 5 della l.r. n.24/12, come modificata dalla l.r. n.20/16, alla individuazione degli impianti per la selezione e commercializzazione dei materiali dalla raccolta differenziata ed alla sottoscrizione dei contratti per il conferimento delle frazioni per il trattamento e recupero e per lo smaltimento.
- l'art.14, comma 1, lettera b, della l.r. 20/16, che ha modificato la l.r. 24/12, ha disposto che, nelle more dell'avvio del servizio unitario, i Comuni possono procedere ad affidare singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani mediante contratti di durata biennale aventi clausola di risoluzione immediata nel caso di avvio del servizio unitario;
- il Comune di Manfredonia fa parte dell'ARO FG/1;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 86 del 29.10.2019 è stato deliberato di:
 1. Di prendere atto del progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana del Comune di Manfredonia, presentato da Ase Spa, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in prima stesura da Conai successivamente reso esecutivo dallo Studio Cincavalli ed approvato in sede di ARO FG/1 ed in ultimo adattato da ASE Spa e trasmesso con nota prot. n. 41222 del 24.10.2019 in relazione al servizio ed all'assetto della società così articolato:
 - Relazione tecnica descrittiva;
 - Relazione economico-finanziario;
 1. Di prendere atto del verbale del controllo analogo del 23.10.2019 relativo al progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana del Comune di Manfredonia con le seguenti precisazioni e prescrizioni:
 - a. sull'importo complessivo del servizio relativo all'annualità 2020 dovrà essere operata da Ase una riduzione di € 253.337,29, suggerendo il taglio della voce trasporti eseguiti direttamente da Ase.
 - b. sull'importo complessivo del servizio relativo all'annualità 2021 dovrà essere operata da Ase una riduzione di € 211.114,41, suggerendo il taglio della voce trasporti eseguiti direttamente da Ase

- c. la parte fissa di complessivi € 90.000,00 relativa alla stazione di trasferimento venga liquidata, non con cadenza mensile così come richiesto da Ase, ma il 50% alla comunicazione di inizio lavori e il restante 50% alla comunicazione di collaudo delle opere solo dopo presentazione di tutta la contabilità prevista per i lavori pubblici. In caso di non completamento dell'intervento le somme erogate in acconto saranno scomutate da altra spesa dovuta all'Ase.
- d. la parte variabile relativa al corrispettivo dei rifiuti direttamente trasportati da Ase sia liquidata a consuntivo, con cadenza mensile, dietro emissione di regolare fattura con indicati i quantitativi effettivamente trasportati e i relativi impianti di destinazione, in modo da poter quantificare le distanze e i relativi costi, che verranno regolati con apposito disciplinare, precisando che non rientrano in detti costi quelli relativi al trasporto dell'indifferenziato presso gli impianti di Cerignola e Foggia. Si ribadisce l'avvertenza che tutti gli affidamenti di servizi, lavori e forniture siano espletati nel pieno rispetto della vigente normativa regolante la materia e sia perseguito l'obiettivo del contenimento dei costi attraverso idonee procedure selettive.
2. Di dare atto che i costi del servizio, comprensivi di IVA, a seguito delle precisazioni e prescrizioni di cui al punto 2, sono così ripartiti:

dall' 01.11.2019 al 31.12.2019	
Costo del solo servizio	€ 1,213,847.29
Costo dei trasporti	€ 71,166.66
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 466,252.66
Costo totale del servizio	€ 1,751,266.61
Costi che trovano copertura rispettivamente: € 1,285,013.95 al cap. n. 4760 e € 466,252.66 al cap. n. 4772	
dall' 01.01.2020 al 31.12.2020	
Costo del solo servizio	€ 7,761,713.00
Costo dei trasporti	€ 329,332.39
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 2,678,195.16
Costo totale del servizio	€ 10,769,240.55
Costi che trovano copertura rispettivamente: € 8,091,045.39 al cap. n. 4760 e € 2,678,195.16 al cap. n. 4772	
dall' 01.01.2021 al 31.10.2021	
Costo del solo servizio	€ 6,366,310.77
Costo dei trasporti	€ 274,443.65
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 2,231,829.30
Costo totale del servizio	€ 8,872,583.72
Costi che trovano copertura rispettivamente: € 6,640,754.42 al cap. n. 4760 e € 2,231,829.30 al cap. n. 4772	

3. Di disporre che ASE spa tenga conto della riduzione operata dall'Ente adeguando i propri documenti a quanto innanzi citato.
4. Di dare indirizzo al Dirigente del settore "Urbanistica e Sviluppo Sostenibile" affinché, sulla base dell'approvando progetto, rediga la valutazione di congruità economica dell'offerta di ASE spa le ulteriori valutazioni richieste dalle norme richiamate in narrativa anche redigendo la Relazione ex art. 34 del D.l. 179/2012 ai fini dell'affidamento in house del servizio alla società partecipa.

Visto:

- l'art. 34, comma 23, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n.221 ha introdotto all'art. 3-bis del D.L. 13.08.2011, n.138, convertito con modificazioni dalla Legge 14.09.2011, n.148, il comma 1- bis, che così recita: "*Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo.*"
- l'art. 34 comma 20 del D.L. 18.10.2012 n. 179 come convertito in Legge n. 221 del 17.12.2012 che stabilisce: "*Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione pubblicata sul sito internet dell'ente affidante che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale indicando le compensazioni economiche se previste*".

Visto altresì:

Il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici e segnatamente:

- l'art. 5 che esclude dall'ambito di applicazione del codice dei contratti una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a. l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi:
 - a. oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi, precisando altresì che per determinare la percentuale delle attività si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione:
 - b. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.
 - c. Al comma n. 2 è precisato che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma I, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

- l'art. 192, c. 2 ove è disposto che *“ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”*

Letta la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ex D.L. 18.10.2012 n. 179 art 34 commi 20-21 dal Comune di Manfredonia per il servizio di igiene urbana con l'allegato progetto dei servizi di igiene urbana del comune di Manfredonia, formulata dal Dirigente del settore “Urbanistica e sviluppo sostenibile” allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la stessa conforme ai presupposti di legge, in considerazione del fatto che si dà atto nella stessa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house providing prescelta dal Comune e definisce contenuti specifici degli obblighi del servizio pubblico e servizio universale, circa l'affidamento diretto in favore della società ASE s.p.a.;

Ravvisati nella stessa i presupposti di diritto e di fatto indicati dalla normativa vigente per ricorrere all'affidamento in house del servizio, oltre che la congruità dell'offerta economica dell'ASE S.p.a. per i motivi ivi richiamati a costituire parte integrante della presente;

Ritenuto pertanto di doverla approvare, al fine di consentire celermente la conclusione dell'iter di affidamento;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 13, comma 25-bis, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge n. 9/2014, " Gli enti locali sono tenuti ad inviare le relazioni di cui all' ex. art. 34, commi 20 e 21, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente e comunque senza maggiori oneri per la finanza pubblica, che provvederà a pubblicarle nel proprio portale telematico contenente dati concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio.

Ritenuto opportuno, altresì, dare indirizzo al Segretario Generale “Servizio Anticorruzione e Trasparenza” di provvedere alla pubblicazione della relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 sul sito del Comune di Manfredonia sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio on-line unitamente al presente atto deliberativo;

Ritenuto opportuno, altresì, dare indirizzo al Dirigente del settore “Urbanistica e Sviluppo Sostenibile” di trasmettere la stessa all'osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it), ai sensi dell'art. 13 comma 25-bis della Legge n. 9/2014 (conversione del D.L. n. 145/2013);

Ritenuto, altresì, di sottoporre il presente atto al Commissario Straordinario con i poteri del consiglio Comunale ex art.42, c.2 lett. e) D.Lgs. 267/2000 per gli adempimenti di competenza;

Visto altresì il Regolamento sulle modalità di esercizio del Controllo analogo sulle società partecipate in house del Comune di Manfredonia e segnatamente l'art. 18 ove è disposto che “ Lo schema di contratto di servizio, che rappresenta lo strumento attraverso il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici di diritto privato tra il Comune e i soggetti gestori che erogano i pubblici servizi è approvato dal Consiglio Comunale;

Letto lo schema di contratto di servizio e del disciplinare tecnico di definizione dei servizi per la regolazione dei rapporti giuridici con la società partecipata in house ASE s.p.a., allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la spesa del servizio di che trattasi trova copertura nei capitoli di bilancio 2019-2021, così come indicato nella deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 86 del 29.10.2019;

Ritenuto lo stesso conforme alla normativa regolante la materia oltre che agli indirizzi espressi e ritenuto, pertanto, di doverlo approvare per la successiva trasmissione al Consiglio comunale;

Visto:

- Il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- Lo Statuto comunale
- Il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50
- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- L'art. 34 comma 20 del D.L. 18.10.2012 n. 179 come convertito in Legge n. 221 del 17.12.2012;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal dirigente settore "Urbanistica e Sviluppo Sostenibile"

Atteso che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell'ente, e ritenuto necessario, pertanto acquisire il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 del TUEL;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 24.07.2019 di approvazione del Bilancio Pluriennale 2019-2021;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 34 del 31.07.2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;

Tutto quanto premesso, si propone di deliberare:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, n°267) espressi dai Responsabili dei Servizi interessati sulla proposta della presente deliberazione;

Ritenuta, ai sensi dello Statuto Comunale e del TUEL, la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del presente deliberato;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di approvare la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ex art 34 commi 20 21 del D.L n. 179 del 18.10.2012 dal Comune di Manfredonia per il servizio di igiene urbana del comune di Manfredonia relativa al progetto di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 86 del 29.10.2019, formulata dal Dirigente area Urbanistica allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare indirizzo al Segretario Generale "Servizio Anticorruzione e Trasparenza" di provvedere alla pubblicazione della relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 sul sito del Comune di Manfredonia sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio on-line unitamente al presente atto deliberativo;
3. Di dare indirizzo al Dirigente Area Urbanistica di trasmettere la stessa all'osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it), ai sensi dell'art. 13 comma 25-bis della Legge n. 9/2014 (conversione del D.L. n. 145/2013);
4. Di approvare lo schema di contratto di servizio e del disciplinare tecnico di definizione dei servizi per la regolazione dei rapporti giuridici con la società partecipata in house ASE s.p.a. allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la spesa del servizio di che trattasi trova copertura nei capitoli di bilancio 2019-2021, così come indicato nella deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 86 del 29.10.2019 ;
5. Di sottoporre il medesimo progetto e relativa relazione al Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale, sulla base delle risultanze della relazione innanzi citata, art. 42, c. 2 lett. e) D.Lgs. 267/2000 per gli adempimenti di competenza.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Manfredonia

Provincia di Foggia

Relazione sull'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e avvio al trattamento dei rifiuti urbani secondo il modello dell'*in house providing*

*(art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012
e art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. 138/2011 e s. m. e i.)*

IL DIRIGENTE AD INTERIM: dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda

IL SUPPORTO AL DIRIGENTE: ing. Antonio Falcone

Sommario

1. <i>Premessa</i>	3
2. <i>Inquadramento dei recenti atti amministrativi inerenti l'affidamento in oggetto</i>	3
3. <i>La gestione dei rifiuti urbani: servizio pubblico locale di rilevanza economica</i>	5
4. <i>Le forme di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica</i>	7
5. <i>Rispetto degli obblighi di servizio pubblico e universale</i>	7
6. <i>Ente competente per l'affidamento</i>	9
7. <i>Obiettivi del Comune di Manfredonia: affidamento in house</i>	12
8. <i>Verifica dei requisiti per l'affidamento in house</i>	13

1. Premessa

Il Comune di Manfredonia, facente parte dell'ARO FG 1 (L.R. 24/12 e L.R. 20/16), intende procedere, in adempimento della normativa comunitaria, nazionale e regionale, all'affidamento unitario delle seguenti fasi della gestione dei rifiuti urbani e del servizio di igiene urbana:

- a) raccolta;
- b) trasporto;
- c) avvio ai trattamenti specifici delle diverse frazioni di rifiuto;
- d) spazzamento e servizi complementari di igiene urbana.

Di conseguenza, La presente relazione è redatta ai sensi del disposto dell'art. 34 comma 20 del D.L. 18.10.2012 n. 179 come convertito in Legge n. 221 del 17.12.2012 che stabilisce: *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione pubblicata sul sito internet dell'ente affidante che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce, i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale indicando le compensazioni economiche se previste”*.

2. Inquadramento dei recenti atti amministrativi inerenti l'affidamento in oggetto

Con propria deliberazione n.3 del 10.07.2014 l'Assemblea dell'ARO FG/1 deliberava, tra l'altro:

1. di individuare l'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU dell'intero ARO FG/1, mediante l'affidamento diretto a società in house;
2. di individuare quale società in house l'ASE S.p.A. di Manfredonia, cui affidare il servizio unitario di gestione della raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU, previa definizione di tutti gli atti di competenza dei consigli comunali, adempimento obbligatorio per l'ingresso nel capitale sociale di ASE S.p.A. e previa approvazione del progetto unitario di igiene urbana, della relazione tecnica ricognitiva sulle forme di gestione dei servizi pubblici erogati in coerenza con i principi comunitari ex art.34, commi 20 e 21 d.lgs. 179/2012, e del contratto di servizio unitario.

Con deliberazione di giunta n.382 del 24.03.17 la Regione Puglia ha attivato, ai sensi dell'art.200 comma 4 del D.Lgs. n.152/06 e della L.R. 24/12 come modificata dalla L.R. 20/16, i poteri sostitutivi nei confronti dell'ARO FG/1 nominando quale Commissario ad acta il Commissario dell'Agenzia regionale Rifiuti (AGER), avv. G. Grandaliano.

Con decreto del commissario ad acta dell'AGER n.46 del 22.05.17 è stato conferito incarico ad ASE di predisporre la progettazione esecutiva del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per tutti i Comuni dell'ARO alla luce del piano unitario redatto da CONAI.

In data 08.10.2018 a seguito di riunione dell'Assemblea dei comuni tenutasi presso l'AGER, giusto verbale di pari prot. com. n. 38093 del 23.10.2018, e alla presenza del sub-commissario dott.ssa Floriana Gallucci si è stabilito quanto segue:

- sotto il profilo tecnico, si è confermata la validità del progetto predisposto da ASE e ritenuto condivisibile dai Sindaci nel corso dei vari incontri tenutisi presso AGER;
- si è preso atto che i Consigli comunali di Mattinata e Monte Sant'Angelo non hanno provveduto a perfezionare i necessari passaggi in Consiglio Comunale propedeutici all'ingresso nel capitale sociale di ASE;
- si è preso atto, altresì, della volontà dei Comuni di Vieste e Zapponeta di non proseguire con l'affidamento ad ASE, uscendo, conseguentemente, dall'assetto societario di ASE;
- si è preso atto che, in assenza della volontà dei singoli Comuni di entrare a far parte del capitale sociale di ASE, così come definito nella deliberazione dell'Assemblea di ARO n.3/2014, non è possibile perfezionare l'affidamento *in house* alla società pubblica ASE;
- si è preso atto che, atteso quanto sopra, ed in considerazione della necessità di procedere con l'affidamento del servizio unitario di ARO ai sensi di legge, il Commissario ad acta avrebbe avviato la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato del servizio di raccolta unitaria.

La L.R. n.24/12, come modificata dalla L.R. n.20/16, prevede, all'art.14 comma 1 lettera b, che, nelle more dell'affidamento del servizio unitario di ARO i Comuni possono procedere ad affidare singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU mediante contratti di durata biennale aventi clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario.

Con contratto di servizio sottoscritto in data 17.07.2019 N. Rep. 10378, è stato prorogato, alle stesse modalità e condizioni previste nel contratto Rep. n. 4994 del 31.12.2002, l'affidamento dei servizi di igiene urbana e collaterali ad ASE S.p.a. fino al 15.09.2019; da tale data si è operato in virtù della Determinazione del Dirigente "Urbanistica e Sviluppo Sostenibile" n. 1094 del 26.09.2019.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 3-13/2019 e del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 11/2019 è stato approvato il PEF per l'annualità 2019.

In considerazione di quanto sopra riportato, si ritiene di procedere in adempimento della normativa comunitaria, nazionale e regionale, all'**affidamento ad ASE** delle seguenti fasi della gestione dei rifiuti urbani:

- a) raccolta;
- b) trasporto;
- c) avvio ai trattamenti specifici delle diverse frazioni di rifiuto.

- d) spazzamento e servizi complementari di igiene urbana.

Così come dettagliati nel Piano Industriale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta n. 86 del 29.10.2019.

Come richiesto dall'art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese) come convertito in Legge n. 221 del 17.12.2012 e dall'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), la presente **relazione** dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motiva le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

3. La gestione dei rifiuti urbani: servizio pubblico locale di rilevanza economica

La definizione legale di **gestione dei rifiuti** è contenuta nell'art. 183, comma 1, lettera n), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che così dispone: «*gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti a altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati*».

Riguardo all'inquadramento dei **servizi pubblici locali**, ricordiamo che il Consiglio di Stato ha chiarito che:

- a) è necessario muovere dal dato di diritto positivo dell'art. 112 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che ha definito i servizi pubblici locali come quelli aventi “*per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”, con espressione che, in sostanza, rinvia l'individuazione degli scopi sociali e di sviluppo a scelte di carattere politico (Consiglio di Stato, sez. V, 13 dicembre 2006, n. 7369);
- b) la nozione di servizio pubblico si fonda sui seguenti elementi:
 - 1) la preordinazione dell'attività a soddisfare in modo diretto esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti;
 - 2) la sottoposizione del gestore a una serie di obblighi, tra i quali quelli di esercizio e tariffari, volti a conformare l'espletamento dell'attività a regole di

continuità, regolarità, capacità tecnico-professionale e qualità (Consiglio di Stato, sez. V, 14 febbraio 2013, n. 911);

3) la dottrina e la giurisprudenza accordano comunemente la qualifica di servizio pubblico locale a quelle attività che sono destinate a rendere un'utilità immediatamente percepibile ai singoli o all'utenza complessivamente considerata, che ne sopportano i costi direttamente, mediante pagamento di apposita tariffa, all'interno di un rapporto trilaterale, con assunzione del rischio di impresa a carico del gestore (Consiglio di Stato, sez. V, 1 aprile 2011, n. 2012);

c) il servizio pubblico locale perciò, in quanto volto al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della comunità, è finalizzato al soddisfacimento diretto di esigenze collettive della stessa con effetto generalizzato sul suo assetto socioeconomico; riguarda di conseguenza un'utenza indifferenziata, anche se sia fruibile individualmente, ed è sottoposto a obblighi di esercizio imposti dall'ente pubblico perché gli scopi suddetti siano garantiti, inclusa la determinazione del corrispettivo in forma di tariffe (Consiglio di Stato, sez. VI, 22/11/2013, n. 5532).

I servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani integrano tutti i requisiti prescritti dal D.lgs. 267/2000 nonché quelli enucleati dal Consiglio di Stato e sono qualificabili, quindi, come **servizi pubblici locali**.

La gestione dei rifiuti deve essere eseguita nel rispetto delle finalità, dei principi e dei criteri dettati dal D.lgs. 152/2006 che all'art. 177, comma 2, le attribuisce anche la caratteristica di **“attività di pubblico interesse”**.

Lo svolgimento dei servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani richiede, inoltre, un'**adeguata organizzazione** di mezzi e di persone e, come si evince dall'art. 1, commi 654, 667, 668, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), l'**istituzione di una tariffa** che ne copra integralmente i costi. Da ciò consegue la loro natura di **servizi di rilevanza economica**.

Un'ulteriore qualificazione legale della gestione dei rifiuti è contenuta nell'art. 1, comma 2, lettera a), della L. 2 giugno 1990, n. 146 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge). La norma in questione definisce la gestione dei rifiuti come **“servizio pubblico essenziale”** di fronte al quale occorre contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, quali il diritto alla vita, alla salute, alla libertà e alla sicurezza, alla libertà di circolazione, all'assistenza e previdenza sociale, all'istruzione e alla libertà di comunicazione.

Da quanto sopra esposto, si conclude che i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani sono suscumbibili nella categoria giuridica dei **servizi pubblici locali (essenziali) di rilevanza economica**.

4. Le forme di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Con il referendum del 12 e 13 giugno 2011 è stato abrogato l'art. 23 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) che dettava la disciplina per l'affidamento dei servizi pubblici locali.

In esito al predetto referendum, il legislatore ha emanato una nuova disciplina per l'affidamento dei servizi pubblici locali inserendola nell'art. 4 del D.L. 138/2011.

La **Corte Costituzionale** con la **sentenza n. 199 del 20 luglio 2012** ha dichiarato l'illegittimità del predetto art. 4. La medesima Corte, in sede di valutazione sull'ammissibilità del referendum per l'abrogazione dell'art. 23 bis sopra citato, con la sentenza n. 24 del 26 gennaio 2011, aveva anticipatamente chiarito che *«all'abrogazione dell'art. 23-bis, da un lato, non conseguirebbe alcuna reviviscenza delle norme abrogate da tale articolo (reviviscenza, del resto, costantemente esclusa in simili ipotesi sia dalla giurisprudenza di questa Corte – sentenze n. 31 del 2000 e n. 40 del 1997 –, sia da quella della Corte di cassazione e del Consiglio di Stato); dall'altro, conseguirebbe l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria (come si è visto, meno restrittiva rispetto a quella oggetto di referendum) relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di servizi pubblici di rilevanza economica».*

Conseguentemente, a seguito della citata sentenza n. 199/2012 della Corte Costituzionale, le forme oggi consentite per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sono quelle di seguito elencate:

- a) gara di evidenza pubblica;
- b) società mista mediante selezione con gara a doppio oggetto del socio privato operativo;
- c) gestione secondo il modello *in house providing*.

A queste va aggiunta l'autoproduzione, come recentemente chiarito dal Consiglio di Stato (Consiglio di Stato, sezione V, 15 marzo 2016, n. 1034).

5. Rispetto degli obblighi di servizio pubblico e universale

Il **servizio pubblico**, come più sopra argomentato, può essere qualificato come un'attività di interesse generale della quale è titolare un soggetto pubblico che la svolge direttamente oppure attraverso un soggetto terzo.

Il **servizio universale** può essere definito come un'attività che è dotata di determinati *standard* qualitativi e che è resa accessibile a tutti gli utenti senza discriminazioni e a un prezzo sostenibile.

Per chiarire la nozione di servizio universale, possiamo fare riferimento alla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 07 marzo 2002, n. 22 (Servizi di telecomunicazione accessibili al pubblico: diritti degli utenti), successivamente modificata e integrata dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 25 novembre 2009, n. 136. Il quarto “considerando” chiarisce che *“il fatto di assicurare un servizio universale (ossia la fornitura di un insieme minimo definito di servizi a tutti gli utenti finali a prezzo abbordabile) può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza”*. Il decimo “considerando” precisa, poi, che *“per prezzo abbordabile si intende un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Dal punto di vista del consumatore, l'abbordabilità dei prezzi è legata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese”*.

I servizi pubblici locali di gestione dei rifiuti urbani, integrano le due qualifiche di servizi pubblici e di servizi universali:

- a) da un lato, essi costituiscono un'attività di interesse generale la cui titolarità è detenuta dal soggetto pubblico (gli Enti di governo, come previsti dall'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. 138/2011) che la svolge nelle forme consentite dagli ordinamenti comunitario e nazionale;
- b) dall'altro, essi sono prestati alla totalità degli utenti alle medesime condizioni di accessibilità e di qualità.

Sotto il primo aspetto, quello degli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che l'Ente di governo ha la competenza sulla scelta degli *standard* qualitativi e quantitativi del servizio e a vigilare affinché gli stessi siano rispettati verso tutti gli utenti. I Comuni, inoltre, che obbligatoriamente devono partecipare all'Ente di governo, concorrono con proprio regolamento a definire i seguenti aspetti fondamentali della gestione dei rifiuti urbani, come prescritto dall'art. 198, comma 2, del D.lgs. 152/2006:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta e adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione e estumulazione;
- e) le misure necessarie a ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando *standard* minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Sotto il secondo profilo, quello del servizio universale, il servizio di gestione dei rifiuti urbani è erogato a favore della totalità degli utenti e sull'intero territorio interessato verso un "prezzo" rappresentato o dalla tassa sui rifiuti o dalla tariffa con natura di corrispettivo. Entrambe le entrate sono soggette alla regolamentazione dell'Ente pubblico. I Comuni, infatti, come stabilito dalla L. 147/2013, sono competenti all'approvazione:

- a) del regolamento che disciplina l'applicazione e la riscossione dell'entrata;
- b) del piano finanziario;
- c) delle tariffe.

In merito alle tariffe, la L. 147/2013 precisa che esse devono portare alla copertura integrale di tutti i costi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani, diretti e indiretti. Non sono previste, di conseguenza, compensazioni economiche al gestore.

6. Ente competente per l'affidamento

Come stabilito dall'art. 3 bis, comma 1, del D.L. 138/2011 e s. m. e i., le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro di ambiti territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei servizi. L'ambito territoriale ottimale deve avere dimensioni non inferiori a quelle della Provincia.

L'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. 138/2011 e s. m. e i. stabilisce che *"le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti*

locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56".

La Regione Puglia ha organicamente disciplinato la materia dei servizi pubblici locali con la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali), modificata sostanzialmente dalla L.R. n.20/2016. Nella versione oggi vigente, a seguito di successive modifiche e integrazioni, essa prevede, con riferimento alla gestione dei rifiuti urbani, che il territorio regionale costituisce un unico ambito territoriale ottimale (ATO).

Quale organo unico di governo dell'ATO, la predetta legge istituisce una agenzia denominata "Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Agenzia)" cui partecipano obbligatoriamente la Regione, tutti i Comuni e la Città metropolitana di Bari. L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ATO e ha sede legale a Bari. Essa svolge i seguenti compiti:

- a) determina le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
- b) determina e controlla i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predispone lo schema tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;
- c) disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
- d) predispone i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicura altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;
- e) predispone le linee guida della Carta dei servizi;
- f) può espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- g) può espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
- h) subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee (ARO). I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel

rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza e efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati. La perimetrazione delle ARO, quali articolazioni interne dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l'ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione, è stata approvata la perimetrazione disposta con D.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 (Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale).

La suddetta D.G.R. ha individuato tra, le altre, l'ARO FG/1 composta dai Comuni di Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, San Giovanni Rotondo, Vieste e Zapponeta. Successivamente la D.G.R. 18 settembre 2015, n. 1642 (L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. - DGR 2147/2012. Modifica) ha ridefinito la composizione dell'ARO FG/1 sottraendo il Comune di San Giovanni Rotondo.

Con deliberazione di Giunta regionale, la Regione definisce la forma associativa delle ARO, nonché il funzionamento e l'organizzazione degli organi collegiali deliberativi. A questo proposito, con DGR 20 dicembre 2012, n. 2877 (L.R. n. 24/2012. Modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni) è stato definito il modello organizzativo e di funzionamento delle ARO, prevedendo che le stesse siano costituite con convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, stipulata tra i Comuni che ne fanno parte. I Comuni compresi nell'ARO FG/1 hanno stipulato la suddetta convenzione in data 07 maggio 2013.

I Comuni ricadenti nell'ARO partecipano obbligatoriamente alla gestione associata dei servizi e esercitano le seguenti funzioni negli organi collegiali previsti dalla convenzione:

- a) individuano la modalità del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto relativi alle aree omogenee di raccolta;
- b) approvano la Carta dei servizi in conformità alle linee guida regionali;
- c) controllano le modalità di esecuzione dei servizi da parte del gestore e redigono una relazione annuale;
- d) gestiscono le attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- e) approvano il piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio unitario di raccolta, trasporto e smaltimento;
- f) avviano processi di consultazione con le organizzazioni sindacali rappresentative sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché sulle eventuali proposte attinenti alla Carta dei servizi;
- g) approvano gli atti e i provvedimenti attinenti al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani esplicitati negli atti costitutivi della forma associativa prevista;

- h) formulano proposte e osservazioni al Comitato dei delegati per la gestione dei servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel rispetto di quanto previsto dal PRGRU.

Gli enti locali facenti parte dell'ARO affidano, inoltre, ai sensi dell'art.14 della l.r. 24/12 e s.m.i., l'intero servizio di spazzamento, raccolta e trasporto in forma unitaria nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa in materia di appalti pubblici.

La competenza per l'affidamento è, quindi, dei Comuni associati di Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste e Zapponeta che la esercitano, in forza della convenzione, attraverso gli organi collegiali dell'ARO FG/1.

Con l.r. n.20/2016 (art. 14 c. 2 lettera b.) la Regione Puglia ha stabilito che, nelle more dell'avvio del servizio unitario, i comuni possono procedere ad affidare singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU mediante contratti di durata biennale aventi clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario.

7. Obiettivi del Comune di Manfredonia: affidamento in house

Con il presente affidamento, il Comune di Manfredonia si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione dei rifiuti urbani;
- b) contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del D.lgs. 152/2006;
- c) erogare un servizio rispondente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica e economica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, come prescritto dall'art. 178 del D.lgs. 152/2006;
- d) curare con attenzione e diligenza le necessità degli utenti, instaurando con gli stessi una comunicazione costante e costruttiva;
- e) cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- f) ridurre lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti;
- g) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- h) ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani recuperabili tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- i) migliorare la qualità dei rifiuti urbani conferiti alle operazioni di recupero;
- j) ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- k) assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;

Relazione sull'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e avvio al trattamento dei rifiuti urbani

- l) migliorare il decoro urbano;
- m) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- n) raccogliere in modo differenziato oltre il 65% dei rifiuti urbani.

I predetti obiettivi sono funzionali al processo di miglioramento continuo del servizio e al raggiungimento e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione. L'operato del gestore deve essere costantemente organizzato per il loro conseguimento.

L'erogazione del servizio è ispirata ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficacia e efficienza di cui all'allegato 1 alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) e al rispetto di *standard* di qualità e efficienza quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. 06 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della L. 29 luglio 2003, n. 229).

Il Comune di Manfredonia intende procedere, secondo quanto indicato in premessa, con l'affidamento dei servizi sopra descritti e dettagliati nel piano dei servizi redatto da ASE, secondo il modello dell'*in house providing* alla società ASE S.p.A. in quanto soggetto di diretta emanazione del Comune di Manfredonia.

8. Verifica dei requisiti per l'affidamento in house

L'art. 5, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), fissa le seguenti condizioni affinché l'affidamento di un appalto o di una concessione da parte dei Comuni siano sottratti alle regole generali del confronto competitivo sul mercato: *“una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla*

legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”.

Lo stesso D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'art. 192, comma 2, dispone che, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In merito al contenuto del controllo analogo, l'art. 5, comma 2, del D.lgs. 50/2016, stabilisce che *“un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore”.*

Nel caso di specie, la sussistenza del controllo analogo è garantita dal "Regolamento sulle modalità di esercizio del "Controllo Analogo" sulle Società Partecipate del Comune di Manfredonia" approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 12.10.2016.

Riguardo al requisito *sub b)*, la A.S.E. S.p.A., per statuto, svolge la quasi totalità della propria attività (e comunque in misura superiore all'80%) in favore del Comune socio.

Riguardo al requisito *sub c)*, il capitale sociale della ASE S.p.A. è detenuto esclusivamente da soggetti pubblici e, cioè, dai Comuni soci. Lo Statuto della ASE S.p.A. garantisce la totale partecipazione pubblica del capitale sociale.

1. Motivazione dell'affidamento in house

Le motivazioni che hanno condotto il comune di Manfredonia a scegliere il modello di gestione *in house* interessano carattere sia economico che gestionale e sono di seguito riportate.

La ASE S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dai Comuni di Manfredonia e Vieste e, diversamente dalle società commerciali private, non persegue in via principale uno scopo di lucro. Il tasso di utile che la ASE S.p.A. consegue è funzionale al suo continuo miglioramento in favore dei Comuni soci. In tal modo, essa mira all'obiettivo di gestire i rifiuti urbani non per il profitto, bensì per la progressione dell'efficienza del servizio in termini qualitativi e innovativi.

Sotto il profilo della economicità della forma gestionale scelta rispetto agli eventuali modelli alternativi, occorre formulare le considerazioni che seguono.

L'impianto fondamentale del costo del servizio è basato sulle spese del personale e delle attrezzature utilizzate. Tali costi sono condizionati dall'esigenza di applicare il CCNL dell'igiene ambientale, di impegnare nel servizio automezzi idonei e di fornire all'utenza le attrezzature necessarie per continuare il sistema di raccolta "porta a porta". Tali costi non possono essere oltremodo compressi anche nell'ipotesi di affidamento a un operatore economico tra quelli esistenti sul mercato.

Parimenti immodificabili, salvo esigue variazioni, sono i costi per i carburanti, per i quali la ASE S.p.A. fa riferimento agli effettivi consumi degli anni precedenti).

Tra i costi esposti nella Relazione Economico-Finanziaria del Servizio di Igiene Urbana approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 86 del 29.10.2019 si rileva che i ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti valorizzabili sono integralmente sottratti ai costi di trattamento dei rifiuti.

Vi è da rilevare che le attuali "spese generali" inserite nel piano economico previsionale sono lievemente superiori alla media di settore; questo certamente derivante da scelte gestionali precedenti ma che, grazie al controllo che l'Ente può esercitare sulla propria società *in house*, potranno essere "corrette" in ribasso generando margini di miglioramento del servizio a parità di costo. In linea più generale, in ogni caso, il costo pro-capite relativo al servizio di igiene urbana così come presentato rientra nella media di quelli rilevati dall'ISPRA nel "Rapporto Rifiuti Urbani 2018".

Influenza determinante, infatti, nella discrezionalità in ordine alla scelta delle modalità di affidamento e di gestione del servizio pubblico locale de quo ha avuto la possibilità di esercitare su di esso un controllo effettivo che permea ogni aspetto dei servizi affidati. Tale controllo consente al Comune di esercitare una capacità di indirizzo determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni significative della ASE S.p.A. La scelta di un gestore terzo, mediante gara, non garantirebbe tale controllo ma, al contrario, consentirebbe al Comune solo un controllo "esterno" e, comunque, solo successivo (sulla base del mero rapporto di tipo contrattuale).

Con l'affidamento *in house*, invece, come previsto dagli artt. 2-3-4-5 del "Regolamento sulle modalità di esercizio del *Controllo Analogo* sulle Società Partecipate del Comune di Manfredonia" esso si esercita, in via generale, in tre distinte fasi:

- a) Controllo ex-ante - indirizzo dell'Amministrazione;
- b) Controllo contestuale - monitoraggio;
- c) Controllo ex-post - verifica.

Il controllo continuo della gestione, mediante l'istituto del controllo analogo, oltre ad assicurare il contenimento delle spese a quelle minime necessarie alla gestione del servizio, garantisce il reinvestimento di eventuali economie (rispetto al piano economico preventivo) nel servizio stesso, migliorandolo, o destinandole ad una diminuzione della spesa pubblica.

Sempre nell'alveo delle considerazioni di tipo economico vi è da rilevare che l'eventuale interruzione dell'affidamento ad ASE s.p.a. genererebbe automaticamente per il Comune di

Manfredonia l'obbligo di ottemperare alla chiusura dell'attuale debitoria della società stessa che invece, nel caso di proseguimento dell'affidamento sarebbe garantita dalla corresponsione delle quote di ammortamento da parte di ASE rientranti nel canone annuo.

Dall'esame del piano industriale predisposto da ASE per l'espletamento del servizio in questione per il territorio del Comune di Manfredonia, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 86 del 29.10.2019 e che qui si intende integralmente richiamato, si rilevano le modalità tecniche e operative della gestione dei servizi affidati, nonché i costi da sostenere e le risorse finanziarie necessarie (così come riportate nella Relazione Economica Finanziaria e nel PEF 2019). È opportuno evidenziare come l'insieme delle modalità tecnico operative previste per lo svolgimento del servizio sono finalizzate al superamento della percentuale di raccolta differenziata minima di legge che è pari al 65% per arrivare anche oltre il 70%. A ciò si aggiunge anche la necessità di monitorare costantemente i risultati, di rilevare le criticità e di attivare azioni correttive efficaci. Sottrarre lo svolgimento di tali servizi da logiche commerciali e imprenditoriali finalizzate al solo profitto consente di eseguire i servizi privilegiandone la qualità.

In sintesi, il piano industriale sulla base del quale l'ASE S.p.A. svolgerà le prestazioni affidate è ispirato ai seguenti criteri:

- a) modalità di organizzazione e di svolgimento del servizio che consentono di perseguire l'obiettivo del Comune di Manfredonia di innovare le fasi della gestione dei rifiuti urbani di propria competenza;
- b) impiego di risorse umane, automezzi e attrezzature idonei a garantire il rispetto dei livelli di qualità richiesti dal Comune di Manfredonia per la protezione dell'ambiente e della salute pubblica e per la salvaguardia dell'igiene e del decoro urbani nonché il raggiungimento e il superamento degli obiettivi minimi previsti dalla legge per la percentuale di raccolta differenziata;
- c) parametri di produttività in ore/uomo e ore/mezzi che consentono di ottenere un adeguato livello di flessibilità per fare fronte a criticità temporanee e a imprevisti;
- d) costi commisurati alla necessità di potenziare il servizio "porta a porta";
- e) possibilità di modifiche correttive *in itinere* finalizzate a determinare ulteriori livelli di economicità con sufficiente margine di garanzia rispetto al mantenimento degli *standard* qualitativi previsti;
- f) preferenza per gli *standard* qualitativi del servizio rispetto alle logiche di profitto;
- g) costi medi per lo svolgimento del servizio giudicati compatibili dalla ASE S.p.A. con i livelli qualitativi richiesti per le prestazioni.

Come chiarito in precedenza, i servizi di raccolta differenziata e di avvio dei rifiuti urbani ai trattamenti specifici costituiscono un'attività di pubblico interesse, sono essenziali per la protezione della salute pubblica e dell'ambiente e realizzano fini sociali di primaria importanza, concorrendo a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Il modello dell'*in house providing*, come già ampiamente spiegato, si fonda sulla possibilità per il Comune di Manfredonia proprietario della ASE S.p.A. di esercitare sulla stessa un'influenza determinante, che ne condiziona le decisioni e gli obiettivi strategici, nonché poteri di vigilanza e controllo *in continuum*.

La ASE S.p.A. non ha lo scopo principale di realizzare un consistente utile, quanto invece quello di rispondere ai bisogni della collettività di cui è espressione nel quadro di una corretta e trasparente gestione economico finanziaria.

Inoltre non può non considerarsi, nell'ottica della valutazione di efficienza ed economicità della scelta, la conoscenza del territorio da parte di ASE s.p.a., che nell'ambito dei servizi svolti è elemento fondamentale per la qualità degli stessi nonché il know how acquisita in tutti questi anni di realizzazione dei servizio in favore del Comune di Manfredonia.

Così come, ulteriore elemento a vantaggio dell'affidamento *in house*, è la limitatezza del periodo di affidamento pari a 2 anni (con clausola risolutoria in caso di affidamento del servizio unitario) che non garantirebbe un corretto andamento a regime da parte di un gestore terzo che avrebbe in ogni caso un periodo minimo di affinamento della gestione del servizio.

Tali considerazioni consentono di guardare ai benefici aggiuntivi, oltre alla economicità, propri dell'*in house*. Il Comune disporrà, infatti, di una gestione flessibile che consentirà di:

- a) dirigere efficacemente l'ASE S.p.A. a operare senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, senza causare inconvenienti da rumori o odori, senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;
- b) accedere immediatamente ai dati aziendali al fine di ottimizzare le risorse impiegate nel servizio;
- c) controllare tutte le fasi del servizio, da quella progettuale a quella esecutiva;
- d) disporre della rendicontazione dettagliata e costantemente aggiornata dei rifiuti raccolti suddivisi per tipo e natura monitorando la produzione totale, la suddivisione in frazioni merceologiche, la percentuale di raccolta differenziata;
- e) ottenere la rendicontazione dettagliata delle tipologie di trattamento e i relativi impianti alle quali i rifiuti sono stati avviati;
- f) modificare in tempo reale le modalità di esecuzione del servizio a fronte di emergenze, mutate esigenze e condizioni socioeconomiche;
- g) adattare agevolmente i servizi alle esigenze del territorio con costi sempre verificabili e controllabili.

In aggiunta, occorre osservare che l'affidamento mediante gara genererebbe costi di selezione e ricerca dell'impresa, che l'affidamento *in house* non comporta; inoltre, data la rilevanza del servizio in questione, l'affidamento *in house* permette di contenere il rischio di contestazioni e

contenziosi relativi alla gara, i quali possono pregiudicare la stessa prosecuzione della esecuzione del contratto, con pesanti ripercussioni sull'igiene e sulla salute pubblica.

I modelli alternativi di affidamento, per quanto stringenti possano essere i vincoli contrattuali, non consentirebbero di conseguire complessivamente tutti i vantaggi descritti se non a prezzo di una maggiore onerosità della gestione a carico del Comune di Manfredonia e, quindi, dei cittadini.

Alla luce dei parametri suindicati si ritiene che il Piano di Igiene Urbana presentato da ASE S.p.A. sia coerente con le esigenze dell'Amministrazione, così come il relativo Piano Economico Finanziario risulta congruo con i servizi offerti, e che pertanto la scelta dell'affidamento del servizio in house risulti per le ragioni sopra esposte e nel momento contingente la forma che garantisce i migliori benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

PROGETTO ESECUTIVO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI MANFREDONIA

SCHEMA DI CONTRATTO

Dirigente: dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda

Supporto al Dirigente: ing. Antonio Falcone

Istruttore tecnico: ing. Francesco Saverio Damiano



Comune di Manfredonia

(Provincia di Foggia)

OGGETTO: contratto per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel comune di Manfredonia.

Importo € 21,393,090.88

Rep. n.

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____, nella Residenza Municipale – Piazza del Popolo n. 8, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

_____, nato/a a _____ il _____,

Dirigente ad interim del 6° Settore "Urbanistica e sviluppo Sostenibile" del Comune di Manfredonia, domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale interviene in nome e per conto del Comune di Manfredonia, Codice Fiscale 83000290714, giusta art. 107, comma 3, lett. C) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dell'art. 20 del vigente regolamento dei contratti e della disposizione _____ n. ____ del _____;

E

Il _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale: _____, il quale dichiara di agire in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante dell'Azienda Servizi Ecologici S.p.A., con sede in Manfredonia alla insula 48/49 zona P.I.P. s.n. località Pariti di Caniglia, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02409320716, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Azienda".

Premesso che:

-questo Ente, in data 31/12/2002 stipulava con l'ex Azienda Speciale Ecologia (A.S.E.) di Manfredonia il contratto n. 4994 di Rep. per il periodo 1° gennaio 2002 – 31 dicembre 2007 per l'affidamento sia dei servizi di Igiene Urbana, individuati a suo tempo con riferimento al disposto di cui al comma 2, dell'art. 7 del d.lgs. n. 22 del 5/2/1997, sia quelli complementari così come specificati nell'art. 3 del predetto contratto di servizio;

-con deliberazione di C.C. n. 44 del 03.04.2003 si approvava la trasformazione dell'Azienda Speciale Ecologica di Manfredonia in Società per Azioni;

-con deliberazione di C.C. n. 120 del 06.12.2004, preso atto della riforma del diritto societario, in vigore dal 01.01.2004, si approvava il nuovo statuto della sopracitata Società, con affidamento dei servizi in argomento "in house", ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 269/2003, convertito nella legge n. 326/2003;

-con deliberazione di G.C. n. 621 del 28.12.2006, si stabiliva di prorogare all'ASE S.p.A. di Manfredonia, l'affidamento dei servizi di Igiene Urbana e collaterali per ulteriori anni 9 (nove) e quindi, fino al 31.12.2016, alle stesse modalità e condizioni previste nel contratto n. 4994 dei Rep del 31.12.2002, con l'aggiunta degli Art. 28 (Strumenti programmatici) e Art. 29 (Affidamenti in house);

-in data 29.12.2006 veniva stipulato il contratto Repertorio n. 6185 per l'affidamento dei servizi di igiene urbana e collaterali per ulteriori nove anni e, quindi, fino al 31.12.2016;

-con deliberazione di G. C. n. 99 del 22.06.2017 si stabiliva di prorogare il contratto sottoscritto tra Comune di Manfredonia ed ASE S.p.A. in data 29.12.2006, rep. n.6185 e successiva proroga, fino al 31.12.17;

-con la predetta deliberazione si è stabilito, altresì, che il contratto debba intendersi conformato alle modalità di raccolta porta a porta introdotte con le

Ordinanze Sindacali nn.11, 12, 14, 27, 39 e 55 del 2016 e 2,15,24 del 2017;

-con contratto n.10307, in esecuzione della deliberazione di G.C. n.213 del 29.12.2017 e della Determinazione Dirigenziale n.120 del 30.01.2018, il contratto n.4994 del 31.12.2002 e successive proroghe, è stato prorogato fi-no al 30.06.2018;

-con contratto n.10335, in esecuzione della deliberazione di G.C. n.129 del 21.06.2018 e della Determinazione Dirigenziale n.1060 del 03.08.2018, il contratto n.4994 del 31.12.2002 e successive proroghe, è stato prorogato fi-no al 31.12.2018, nelle more dell'avvio del servizio unitario ARO 1/FG.

Atteso che:

- la Regione Puglia, con l.r. n.24/12 "rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", ha disciplinato la governance del ciclo dei rifiuti. In particolare, detta norma, prevede che gli enti locali facenti parte dell'Area omogenea (Ambiti Territoriali Ottimali – ARO) provvedano all'affidamento dell'intero servizio di spazza-mento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in forma unitaria (art.14);

- l'art.14, comma 1, lettera b, della l.r. 20/16, che ha modificato la l.r. 24/12, ha disposto che, nelle more dell'avvio del servizio unitario, i Comuni possono procedere ad affidare singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani mediante contratti di durata biennale aventi clausola di risoluzione immediata nel caso di avvio del servizio unitario;

-il Comune di Manfredonia fa parte dell'ARO FG1;

-con deliberazione di giunta n.382 del 24.03.17 la Regione Puglia ha attiva-to, ai sensi dell'art.200 comma 4 del d.lgs. n.152/06 e della l.r. 24/12 come modificata dalla l.r. 20/16, i poteri sostitutivi nei confronti dell'ARO FG1 nominando quale

Commissario ad acta il Commissario dell'Agenzia regionale Rifiuti, avv.

Grandaliano;

-con decreto del commissario ad acta dell'ARO FG1 n.46 del 22.05.17 è stato conferito incarico ad A.S.E. Spa di predisporre la progettazione esecutiva del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per tutti i Comuni dell'ARO alla luce del piano unitario redatto da CONAI, concedendo il termine di 60 giorni per il completamento di detta attività;

-l'A.S.E. Spa ha provveduto alla redazione del Piano esecutivo dei servizi unitari per l'ARO FG1, discusso nel corso di incontri tenutisi presso la sede dell'AGER con tutti i Comuni facenti parte dell'ARO FG1;

-detto piano è stato ritenuto condivisibile, sotto il profilo tecnico, da parte dei rappresentanti dei Comuni facenti parte dell'ARO FG1 (Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste e Zapponeta) ed è stato licenziato conclusivamente nel corso dell'incontro del 18.04.18;

-con nota prot. n.19471 del 06.06.18, trasmessa al sub-commissario regionale ed inviata a tutti i Comuni dell'ARO, il Dirigente dell'ARO ha relazionato al Commissario regionale in ordine alle attività poste in essere ed alle criticità riscontrate evidenziando, in particolare e per quanto qui di interesse, l'impossibilità di procedere con le successive fasi necessarie per il perfezionamento dell'affidamento del servizio unitario in assenza degli atti deliberativi da parte delle Autorità competenti in ordine all'ingresso nel capitale sociale dell'A.S.E. Spa. Tanto in considerazione del fatto che solo i Comuni di Vieste e Zapponeta avevano deliberato la piena partecipazione in A.S.E. Spa;

-tale circostanza non consente, allo stato, di avere elementi di certezza in ordine alla concreta possibilità di definire, in tempi certi, il procedimento di affidamento

del servizio unitario di ARO, così come ordinariamente previsto dall'ordinamento vigente.

-con deliberazione di C. C. n. 38 del 12.10.2016 è stato approvato il "Regolamento sulle modalità di esercizio del " controllo analogo" sulle società partecipate del comune di Manfredonia."

-con deliberazione di G. C. n. 269 del 31.12.2018 si è espresso atto di indirizzo di assicurare nell'immediato la continuità del servizio di igiene urbana attraverso la proroga del contratto, sottoscritto tra il Comune di Manfredonia ed ASE SpA, fino al 30.06.2019, alle stesse modalità e condizioni previste dal contratto Rep. n.4994/2002 e Rep. n. 10185 del 03.07.2017, e relative proroghe.

In ogni caso con l'avvio del servizio unitario per l'ARO FG1, il contratto in oggetto si riterrà risolto senza alcuna pretesa da parte di ASE SpA.

-con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 21 del 02.10.2019 sono state approvate le modifiche al precedente statuto della società in-house "ASE spa" per l'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. n.175/2016.

-con propria deliberazione il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 86 del 29.10.2019 ha preso atto del progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana del Comune di Manfredonia, presentato da Ase Spa redatto in prima stesura da Conai successivamente reso esecutivo dallo Studio Cincavalli ed approvato in sede di ARO FG/1 ed in ultimo adattato da ASE Spa e trasmesso con nota prot. n. 38448 del 08.10.2019 in relazione al servizio ed all'assetto della società.

-con propria deliberazione il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. _____ del _____ ha approvato la Relazione illustrativa delle ragioni e

della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ex. art.

34 commi 20 21 del D.L. n. 179/2012 del Comune di Manfredonia per il servizio di

igiene urbana con l'allegato Piano dei servizi di igiene urbana del comune di

Manfredonia, formulata dal Dirigente area Urbanistica.

-con medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di contratto di servizio

e il disciplinare tecnico di definizione dei servizi per la regolazione dei rapporti

giuridici con la società partecipata in house ASE s.p.a.

-con propria deliberazione il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio

comunale n. _____ del _____ ha approvato il progetto esecutivo dei servizi di

igiene urbana del Comune di Manfredonia di cui alla deliberazione del C.S. G.C. n.

86 del 29.10.2019 che contiene le nuove modalità di esecuzione di tutti i servizi di

igiene urbana /servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati

servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari) conformi ai contenuti

operativi di gestione del servizio unitario di ARO e ha disposto l'affidamento in

house all'Ase S.p.A. ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 267/2000 e della normativa

comunitaria in materia di appalti "in house providing"

Considerato che i rapporti tra il Comune di Manfredonia e l'ASE Spa devono essere

disciplinati con apposito contratto di servizio che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs.

267/2000, deve tra l'altro indicare gli standard qualitativi e quantitativi da

osservare nell'erogazione dei servizi affidati e da affidarsi;

Tutto ciò premesso, tra i predetti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - PREMESSE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto di servizio disciplina i rapporti tra il Comune di Manfredonia (in seguito "Comune") e ASE S.p.A. (in seguito "ASE"), relativamente a tutti i servizi come indicati nel "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana nel comune di Manfredonia" comprendente la Relazione Economica-Finanziaria, il Dettaglio Esecutivo dei servizi e il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, che si intendono allegati, approvati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. del.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dal 01.11.2019 ed ha la durata di due anni fino al 31.10.2021, con opzione di proroga limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per il successivo nuovo affidamento in ambito ARO. In questo caso ASE è tenuta all'esecuzione della prestazione prevista nel presente contratto agli stessi prezzi, patti condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. È fatta salva l'applicazione dell'art. 17 Clausola di recesso anticipato del presente contratto.

ART.3 - AMBITO TERRITORIALE

I servizi affidati devono essere eseguiti nell'ambito dei perimetri operativi risultanti dalle cartografie allegate al "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana nel Comune di Manfredonia";

ART.4 - PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'ASE si impegna ad osservare, nell'erogazione dei servizi pubblici di sua competenza, i principi di:

- parità di trattamento degli utenti;
- imparzialità e correttezza verso gli stessi;
- continuità delle prestazioni;

- coinvolgimento e partecipazione degli utenti.

I principi sopra indicati dovranno essere articolati in relazione alla “Carta dei servizi per lo svolgimento delle funzioni di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani” di cui alla D.G.R. n. 194/2013.

ASE dovrà annualmente rilevare il grado di soddisfazione degli utenti e adottare ogni iniziativa utile alla costante comunicazione d’impresa con gli utenti, attenendosi agli indirizzi fissati dal Comune.

ART.5 - OBIETTIVI E MODALITÀ DI GESTIONE

ASE deve organizzare e gestire i servizi di competenza, previsti dal presente contratto, assicurando il perseguimento degli obiettivi indicati dal Comune, operando con efficacia efficienza ed economicità e tendendo al miglioramento costante della qualità Ambientale.

Gli strumenti di pianificazione dei servizi dovranno essere sempre corredati di parametri di misurazione e valutazione economica dei risultati degli stessi.

ART.6 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune riconosce all’ASE piena autonomia imprenditoriale nel predisporre i sistemi operativi e l’assetto organizzativo che siano ritenuti più idonei all’efficace, efficiente ed economica erogazione dei servizi, fermo restando il perseguimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi definiti e concordati con il presente contratto e le indicazioni della pianificazione dell’Autorità Regionale, Provinciale o di Ambito.

L’ASE si obbliga a gestire i servizi con le modalità stabilite dal presente contratto, perseguendo efficienza, efficacia ed economicità dei servizi affidati e rimuovendo le cause che determinano carenze o inconvenienti nello svolgimento dei servizi.

L’ASE si obbliga a segnalare al Comune tutte le circostanze e i fatti che possono

pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi in modo che il Comune, per quanto di sua competenza, possa rimuoverne le cause. Nello svolgimento dei servizi di cui al presente contratto, l'ASE osserverà tutte le disposizioni stabilite dalla normativa vigente.

Comune si impegna a comunicare all'ASE modifiche ed integrazioni al "Regolamento comunale dei servizi di igiene urbana" e ad ogni altro regolamento comunale o di ambito extracomunale rilevante per lo svolgimento dei servizi dell'ASE.

Restano ferme le disposizioni ed i poteri conferiti agli organi del Comune dalla normativa vigente in materia di controllo analogo.

ART.7 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario, per qualsivoglia motivo, incrementare o diminuire le prestazioni dei servizi oggetto del contratto, comunque non oltre il quinto del corrispettivo totale previsto dal successivo art. 22 Corrispettivo dei servizi, ASE sarà obbligata ad ottemperare alla richiesta che in tal senso verrà formulata dall'Amministrazione, alle stesse condizioni anche economiche del contratto principale. In tal caso, verrà stipulato apposito atto aggiuntivo preceduto da determinazione dirigenziale a firma dei Dirigenti dell'Ufficio Ambiente e dell'Ufficio Finanziario del Comune, operazione che i suddetti dirigenti avranno cura di sottoporre preventivamente all'approvazione della Giunta Comunale.

Nell'atto aggiuntivo verrà rideterminato il nuovo importo del contratto conseguente all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni dei servizi sulla base dei valori economici risultanti dalla scheda economica relativa ai corrispettivi.

Resta inteso che l'affidamento di ulteriori tipologie di servizi, non contemplate

nell'oggetto del presente contratto, renderà necessario un preventivo ed espresso atto del Consiglio Comunale con conseguente formalizzazione di apposito nuovo contratto.

ART.8 - MEZZI, ATTREZZATURE E PERSONALE

Nello svolgimento dei servizi ASE utilizzerà idonei mezzi, attrezzature, anche concessi in uso da parte del Comune di Manfredonia nonché personale proprio. L' ASE si impegna a mantenere automezzi, attrezzature ed accessori utilizzati in perfetta efficienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di circolazione stradale, prevenzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro, nonché di obbligo della assicurazione per la R.C. verso terzi. Contenitori ed automezzi utilizzati devono recare un logotipo distintivo di ASE ai fini della loro riconoscibilità. L' ASE si impegna al rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro. Il personale impegnato nei servizi deve indossare durante l'orario di lavoro il vestiario previsto, mantenuto pulito ed in perfetto ordine e deve indossare i d.p.i. dati in dotazione dall' ASE. Il personale deve essere identificabile e riconoscibile dagli utenti.

Nei riguardi del personale, l' ASE è tenuta all'applicazione dei contratti nazionali di lavoro di settore ed all'osservanza di tutte le norme in materia di lavoro per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico ed il trattamento assicurativo e previdenziale.

Tenuto conto che il comune dovrà fornire, annualmente, gli indirizzi per la programmazione del personale, ASE è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni legislative in merito agli affidamenti ed all'assunzione del personale. In particolare

Tenuto conto che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri

provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, ASE è tenuta, per quanto stabilito dall'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, ha stabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione l'art. 35 comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Per quanto innanzi detto, salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure innanzi richiamate, sono nulli.

ART.9 - FORME E MODI DELLA COLLABORAZIONE TRA COMUNE ED ASE

L' ASE si impegna a fornire assistenza al Comune ai fini dell'espletamento delle procedure dallo stesso attivate per acquisire eventuali finanziamenti diretti al miglioramento ed allo sviluppo dei servizi.

Il Comune provvederà a comunicare tempestivamente all' ASE le date di particolari manifestazioni che possono avere effetto sullo svolgimento dei servizi e le variazioni inerenti alla circolazione stradale, nonché i provvedimenti (regolamenti, ordinanze, atti di pianificazione etc.), che possano avere incidenza ed effetti sulla organizzazione e gestione dei servizi aziendali. Qualora il Comune richieda notizie, informazioni e dati occorrenti per la sua attività istituzionale. L'ASE dovrà fornire li stessi senza indugio e comunque entro i termini che consentano la sollecita conclusione dei procedimenti amministrativi comunali. In particolare l' ASE si impegna poi a predisporre e fornire tutti gli elementi informativi e quantitativi che

possono risultare utili al Comune per l'imposizione in materia di rifiuti.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DEI SERVIZI TRAMITE APPALTO

Al fine di perseguire economicità, efficienza, sicurezza e qualità nella gestione dei servizi e tempestività di interventi, l'ASE potrà avvalersi di soggetti terzi nel rispetto delle normative dello Stato e della U.E., rimanendo comunque titolare di responsabilità ed obblighi derivanti dal presente contratto.

Gli affidamenti dovranno essere appaltati secondo la normativa vigente (codice dei Contratti).

I Contratti stipulati con soggetti terzi devono prevedere cauzioni, fidejussioni, penali o altre clausole atte a garantire continuità di svolgimento dei servizi e osservanza degli standard qualitativi e quantitativi di cui al presente contratto. I contratti d'appalto stipulati dall'ASE obbligano i terzi al pieno rispetto delle norme contrattuali vigenti nei rapporti di lavoro con il personale dipendente.

ART.11 - RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'ASE risponde per i danni causati a terzi nello svolgimento dei servizi, compresi quelli derivanti da difetto degli automezzi ed attrezzature impiegati, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Pertanto l'ASE è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.

1. sinistro

2. per persona

3. per danni a cose

per un complessivo di €2.500.000,00

- R.C.O.

1. sinistro

2. per persona lesa

per un complessivo di €1.000.000,00

ASE si impegna a sottoscrivere ed a sottoscrivere ed a fornirne copia al Comune anche per gli anni successivi della durata contrattuale, analoga polizza.

L'ASE provvederà a proprie spese restando in ogni caso esclusa ogni responsabilità del Comune.

ART. 12 - VIGILANZA SUI SERVIZI

L'ASE deve trasmettere al Comune un rapporto analitico all'attività del ciclo dei rifiuti e sugli altri servizi gestiti.

Il Comune si impegna ad assicurare una organica e continua azione di vigilanza e repressione dei comportamenti scorretti e delle violazioni in materia di igiene ambientale con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata, all'abbandono di rifiuti, di deiezioni animali, azioni vandaliche e danneggiamenti alle attrezzature per la raccolta dei rifiuti.

ART. 13 - INADEMPIENZE

L'ASE risulterà formalmente inadempiente se ometterà, anche parzialmente, di assicurare ciascun servizio oppure non assicurerà i servizi in modo regolare e soddisfacente.

Ove si configuri una delle ipotesi sopra citate, il Comune procederà alla puntuale e completa contestazione dei rilievi diffidando l'ASE a provvedere entro un congruo termine indicato dallo stesso Comune, alla eliminazione delle cause delle situazioni di cui si tratta ed alla normalizzazione dei servizi. Qualora l'ASE non provveda entro il termine assegnato, essa sarà soggetta all'applicazione di una penalità, in conformità all'art.14.

ART.14 - PENALITÀ PER INADEMPIENZE

Ciascuna contestazione di avvenuta inadempienza, comporta l'applicazione di una penalità di importo pari a quanto stabilito dalla seguente tabella:

1	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare RSU indifferenziati ed assimilati su tutto il territorio del Comune.	€/g	1500.00
2	mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare	€/utenza (cont.)	100.00
3	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare RSU differenziati su tutto il territorio del Comune	€/g (per ogni singola zona)	3000.00
4	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti	€/g	150.00
5	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti	€/utenza	150.00
6	mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti dalle aree a verde pubblico	€/g (per ogni singola zona)	200.00
7	per omessa manutenzione di un contenitore stradale, danneggiato o mal funzionante, si applicherà la sanzione , per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo, a partire dal quinto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, il concessionario provvederà alla immediata	€/cont.	100.00

	sostituzione, ovvero, in mancanza, si applicherà la		
	sanzione di cui sopra, a decorrere dal decimo giorno		
	lavorativo successivo alla segnalazione scritta		
8	per mancata esecuzione del lavaggio e disinfezione dei contenitori nei termini fissati dal presente capitolato per ogni contenitore non lavato o disinfettato	€/cont.	50.00
9	per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU, con conseguente miscelamento e perdita della finalità per cui è stata costituito il sistema di raccolta	€	1000.00
10	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale manuale nei giorni stabiliti	€/g (per ogni singola zona);	1500.00
11	mancata esecuzione del servizio di spazzamento manuale di una via o di una piazza, o parte di essa, nei giorni stabiliti	€/g	300.00
12	ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento manuale di una via o di una piazza o parte di essa, nei giorni stabiliti	€/g	100.00
13	mancata esecuzione di interventi di pulizia dell'arenile per ogni tratto numerato nel presente disciplinare;	€/g	500.00
14	omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad.	50.00
15	mancato impiego delle divise aziendali	€/cad.	25.00
16	mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici	€/g	500.00
17	altre negligenze nella gestione del servizio	€/cad. da un	150.00

		minimo	
		€/cad. ad un	2500.00
		max	
18	mancata manutenzione dei CCR rispetto alle condizioni di fornitura	€	1500.00
19	mancata implementazione del piano di informazione previsto dal presente disciplinare	€/per singola azione informativa	1000.00

La quantificazione della misura della penalità sarà determinata dal Comune in relazione all'entità e alla gravità delle conseguenze dell'inadempienza e di eventuale reiterazione dell'inadempienza stessa, con determinazione dirigenziale a firma del Dirigente dell'Area Urbanistica - Ufficio Ambiente, vistata dal Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune. L'importo delle penalità è addebitato decurtando i corrispettivi mensili che la società percepirà per la effettuazione dei servizi oggetto del presente contratto. Le penalità sono notificate dal Comune all'ASE in via amministrativa senza richiedere ulteriori atti e quindi, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro atto o procedimento giudiziale.

ART. 15 INDICATORI DEGLI STANDARDS QUALITATIVI E TECNICI

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul Controllo Analogo del Comune di Manfredonia approvato con deliberazione DI Consiglio comunale n. 38 del 12.10.2016 gli Indicatori degli standards qualitativi e tecnici sono i seguenti:

- numero delle penalità, di cui all'art.27, applicate ed accertate in un anno:
 - nessuna penalità: obiettivo raggiunto;
 - fino a 5 penalità di cui ai punti 1-3-10: necessità di porre in essere azioni

correttive;

- oltre le 5 penalità di cui ai punti 1-3-10: qualità del servizio insufficiente;
- fino a 20 penalità di cui a tutti gli altri punti: necessità di porre in essere

azioni correttive;

- oltre a 20 penalità di cui a tutti gli altri punti: qualità del servizio insufficiente;

- questionario di soddisfazione del cittadino da predisporre a cura di ASE (con frequenza annuale) nell'ambito delle attività di informazione previa condivisione e approvazione del Comune di Manfredonia

ART. 16 - OSSERVANZA DI NORME DI LEGGE

L'ASE si impegna ad eseguire i servizi di sua competenza osservando le leggi, i regolamenti e tutte le disposizioni normative ed amministrative che ne disciplinano lo svolgimento, nonché i provvedimenti amministrativi e gli atti di indirizzo adottati dal Comune di Manfredonia.

L'ASE solleva e tiene indenne il Comune da ogni danno o pregiudizio che possa derivare a terzi dall'esercizio dei servizi ad essa affidati, salvo il caso in cui il Comune abbia contribuito a causare il danno, con propri provvedimenti ovvero omettendo o ritardando l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

ART. 17 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO ED ALTRI CASI PREVISITI

Il Comune può dichiarare risolto il contratto dopo tre contestazioni, avvenute in tempi diversi, a seguito di inadempienze che hanno comportato l'applicazione di penalità. Inoltre, il Comune può dichiarare risolto il contratto allorché la società in corra in gravi inosservanze per tutti gli obblighi di cui agli articoli 8,10 e 15.

Il presente contratto si intenderà anticipatamente risolto, senza necessità di alcuna formalità, all'atto del subentro del Gestore Unico di Ambito che sarà individuato

dal soggetto a ciò competente.

Il provvedimento di risoluzione è notificato alla società alla quale compete il compenso maturato fino alla data della risoluzione.

ART. 18 CLAUSOLA DI RECESSO ANTICIPATO

In caso di conclusione del procedimento, allo stato in corso, di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo i nuovi contenuti operativi di gestione del servizio unitario di rifiuti per ARO FG/1, di cui il Comune di Manfredonia fa parte il presente contratto si risolverà automaticamente senza alcun preavviso e/o riconoscimento, di qualsiasi natura, in favore di ASE nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 14 c. 9 l.r. 20.08.2012, n. 24 e ss.mm.ii.

ASE in tal caso sarà obbligata a garantire al Comune di Manfredonia i servizi oggetto del presente contratto fino all'effettivo funzionamento del nuovo servizio ed alla completa operatività del nuovo soggetto unitario di ARO. Il contratto si risolverà automaticamente di diritto nel caso previsto dall'art. 198 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", ossia quando avranno inizio le attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dal soggetto deputato ai sensi dell'art. 202 del decreto stesso. In tal caso non ci sarà necessità alcuna di preavviso.

L'ASE avrà diritto al solo pagamento del servizio prestato fino alla data dell'effettiva risoluzione e non avrà diritto ad alcun indennizzo.

ART.19 - RECESSO PARZIALE DAL CONTRATTO

Il Comune, sulla base di indicazioni che risultino espresse in atto di indirizzo del Consiglio Comunale, può recedere dal contratto in ogni momento di vigenza dello stesso con riferimento ad uno o più servizi. In tale caso, il Comune riconoscerà alla

società unicamente eventuali quote residue di ammortamento per investimenti già effettuati, di cui venga data motivata e documentata giustificazione, in relazione al servizio o ai servizi oggetto del recesso.

Il recesso, fermo restando la sussistenza di preventive indicazioni da parte del Consiglio Comunale, avverrà con determinazione dirigenziale a firma del Dirigente Settore "Urbanistica e sviluppo sostenibile", vistata dal Dirigente Settore "Servizi Economico-Finanziari" del Comune.

Il recesso parziale comporterà la rideterminazione in diminuzione del corrispettivo pattuito sulla base della quantificazione del valore economico attribuito a ciascun servizio, così come risultante dalla scheda economica relativa ai corrispettivi.

Il recesso dovrà essere comunicato all'ASE almeno sessanta giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore nei quali casi si potrà derogare al termine sessanta giorni.

ART.20 - RECESSO TOTALE DAL CONTRATTO

Il Comune, sulla base di indicazioni che risultino espresse in atto di indirizzo del Consiglio Comunale, potrà recedere dal contratto in ogni momento di vigenza dello stesso con riferimento a tutti i servizi. In tale caso, il Comune riconoscerà alla società, unicamente, eventuali quote residue di ammortamento per investimenti già effettuati, di cui venga data motivata e documentata giustificazione.

Il recesso, fermo restando la sussistenza di preventive indicazioni da parte del Consiglio Comunale, avverrà con determinazione dirigenziale a firma del Dirigente Settore "Urbanistica e sviluppo sostenibile", vistata dal Dirigente Settore "Servizi Economico-Finanziari" del Comune.

Analogamente a quanto previsto per il recesso parziale di cui all'art. 18 il recesso va comunicato alla società almeno sessanta giorni prima dalla data dalla quale avrà

effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore nel qual caso si potrà derogare al suddetto termine di sessanta giorni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 comma 1 n. 7 Cod. Civ., la società si scioglie oltre che per le cause previste dalla legge e dal vigente statuto nell'ipotesi in cui, sussistendone i presupposti, venga adottata una informazione antimafia interdittiva nei confronti della società(art.3 co. 3 bis del vigente Statuto societario)

ART.21 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'ASE, con riguardo all'espletamento dei servizi affidati ovvero all'interpretazione del presente contratto, saranno decise dal Competente Tribunale di Foggia.

ART.22 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Le parti, ai fini del presente contratto, eleggono domicilio presso le rispettive sedi. Per qualsiasi controversia da devolvere alla giurisdizione ordina in ordine al presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Foggia.

ART.23 - CORRISPETTIVO DEI SERVIZI

Il corrispettivo annuo per i servizi compresi nel PEF (raccolta rifiuti indifferenziati, raccolta frazione organica, raccolta carta e cartoni, raccolta multimateriale, raccolta vetro, raccolta rifiuti verdi, raccolta rifiuti da demolizione, raccolta pile e farmaci, raccolta olii esausti, servizi di spazzamento, lavaggio strade, pulizia mercati e fiere, pulizia arenili, gestione CCR) ammonta a:

dall' 01.11.2019 al 31.12.2019	
Costo del solo servizio	€ 1,213,847.29
Costo dei trasporti	€ 71,166.66
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto del contributo CONAI	€ 466,252.66

Costo totale del servizio	€ 1,751,266.61
dall' 01.01.2020 al 31.12.2020	
Costo del solo servizio	€ 7,761,713.00
Costo dei trasporti	€ 329,332.39
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 2,678,195.16
Costo totale del servizio	€ 10,769,240.55
dall' 01.01.2021 al 31.10.2021	
Costo del solo servizio	€ 6,366,310.77
Costo dei trasporti	€ 274,443.65
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 2,231,829.30
Costo totale del servizio	€ 8,872,583.72

Tale importo si compone di una parte fissa relativa allo svolgimento del servizio ed una parte variabile relativa al trasporto e conferimento dei rifiuti presso i relativi impianti di conferimento il cui importo è soggetto a continue fluttuazioni dovute agli impianti di conferimento disponibili, e quindi allo loro dislocazione, e alle percentuali di impurezza.

L'ASE fatturerà i servizi resi in rate mensili per ogni mese maturato. Verranno erogate le rate mensili relative al servizio di importo fisso e a consuntivo, in ragione dei costi effettivamente sostenuti, per il trasporto e conferimenti sostenuti da ASE sempre che venga supportata da documentazione probante l'esborso sostenuto dalla medesima Società.

Le fatture mensili dovranno essere accompagnate dalle componenti essenziali del servizio, quali i servizi svolti, le zone servite, i nominativi del personale utilizzato

nonché dei mezzi utilizzati, oltre che alla dichiarazione di conformità dei servizi svolti resa dall'Amministratore Unico di Ase.

A fronte della durata contrattuale, pari al massimo a due anni per quanto riferito al precedente art. 2. a garanzia dell'espletamento dei servizi l'ASE si obbliga a produrre, entro il termine di settanta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, idonea polizza fidejussoria per la somma garantita pari al 10% dell'importo contrattuale e quindi pari ad € _____ innovabile annualmente.

ART.25 - DISPOSIZIONI FINALI

Si applicano ai rapporti tra il Comune e l'ASE le norme del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.. nonché le norme dello Statuto del Comune di Manfredonia e dello Statuto Sociale dell'ASE per tutti gli aspetti che ne risultano interessati , nonché tutte le disposizioni comunitarie, statali e regionali applicabili all'affidamento ed erogazione dei servizi di rilevanza economica cd in particolare il D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico Società in Partecipazione Pubblica)

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 del D.Lgvo n. 165/2001 l'ASE sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti comunali che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione dei rapporto di lavoro. E' altresì consapevole che ove il presente contratto fosse stipulato in violazione di quanto innanzi previsto lo stesso è nullo, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad esso riferito.

La società ASE dichiara di aver preso piena cognizione e di approvare

specificamente ed incondizionatamente tutte le clausole del presente contratto

Art. 26 – SPESE

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

L'imposta di bollo viene assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22/02/2007, mediante modello unico informatico (MUI) per l'importo di Euro 45,00.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune di Manfredonia il Dirigente del 6° Settore – dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda – firmato digitalmente.

Per l'Azienda Servizi ecologici S.p.A. – l'Amministratore Unico e legale rappresentate, sig. Francesco Barbone– firmato digitalmente.

PROGETTO ESECUTIVO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI MANFREDONIA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Dirigente: dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda

Supporto al Dirigente: ing. Antonio Falcone

Istruttore tecnico: ing. Francesco Saverio Damiano



Sommario

ART. 1 Oggetto dell'affidamento	4
ART. 2 Gestione.....	4
ART. 3 Obbligo di continuità dei servizi	4
ART. 4 Durata dell'affidamento	5
ART. 5 Clausola risolutiva espressa (Art. 198 comma 1 D.lgs. 152/2006)	5
ART. 6 Conoscenza delle condizioni d'affidamento	5
ART. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi	6
ART. 8 Oneri di smaltimento	6
ART. 9 Corrispettivo dell'affidamento	7
Art. 10 Revisione dei corrispettivi	9
Art. 11 Spese inerenti all'affidamento.....	9
Art. 12 Obblighi e responsabilità.....	9
Art. 13 Mezzi ed attrezzature in servizio	10
Art. 14 Organico.....	11
Art. 15 Provvedimenti per il personale	11
Art. 16 Orari e periodicità dei servizi	12
Art. 17 Centri comunali di Raccolta.....	12
Art. 18 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta.....	14
ART. 19 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto	15
ART. 20 Servizi occasionali a richiesta.....	16
ART. 21 Attività di informazione e sensibilizzazione.....	16
ART. 22 Controllo di qualità	17
ART. 23 Obblighi sui resoconti del servizio.....	17
ART. 24 Obblighi in materia di sicurezza.....	17
ART. 25 Obblighi in materia di custodia di mezzi – attrezzature e infrastrutture.....	18
ART. 26 Vigilanza e controllo – Ordini di servizio	18
ART. 27 Penalità.....	18

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART. 28 Indicatori degli standards qualitativi e tecnici	20
ART. 29 Risoluzione del contratto	21
ART. 30 Disposizioni finale	21
ART. 31 Elenco dei servizi	23
ART. 32 Caratteristiche del servizio	24
ART. 33 Caratteristiche del servizio di raccolta dei rifiuti	25
ART. 34 Raccolta e trasporto del secco residuo	25
ART. 35 Raccolta e trasporto della frazione organica	26
ART. 36 Raccolta e trasporto del multimateriale (plastica e barattoli in acciaio e alluminio)	26
ART. 37 Raccolta e trasporto di carta e cartone	27
ART. 38 Raccolta e trasporto del vetro	27
ART. 39 Raccolta e trasporto ingombranti e RAEE	28
ART. 40 Raccolta e trasporto dei RUP	29
ART. 41 Raccolta e trasporto del verde	30
ART. 42 Raccolta tessili	30
ART. 43 Spazzamento strade e svuotamento cestini	30
ART. 44 Lavaggio strade	35
ART. 45 Pulizia e raccolta rifiuti dei mercati	36
ART. 46 Derattizzazione	36
ART. 47 Disinfestazione	37
ART. 48 Pulizia spiagge e litorali	38
ART. 49 Diserbo	51
ART. 50 Gestione CCR	52
ART. 51 Lavaggio dei contenitori	57
ART. 52 Pulizia e raccolta rifiuti da fiere, feste, sagre etc.	58
ART. 53 Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati	58

PARTE PRIMA CONTRATTUALE

ART. 1 Oggetto dell'affidamento

Il Comune di Manfredonia, a norma dell'art. 198 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, intende provvedere alla gestione del servizio di raccolta e trasporto agli impianti di conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nonché di attività accessorie, appresso indicate e come integralmente specificate nel "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana", da ora in poi **Piano**, mediante concessione in affidamento nelle forme di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n, 267.

I servizi ricoprono il territorio comunale come delimitato nelle planimetrie allegate al suddetto Piano.

L'affidamento regolamentato dal presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale", d'ora in poi **Capitolato**, comprende tutti i servizi così come dettagliati nel Piano, nel Regolamento Comunale per "la disciplina delle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani" approvata con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 26.07.2017, d'ora in poi **Regolamento** e nella "Carta dei servizi per lo svolgimento delle funzioni di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui alla L.R. 24/2012 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 11.02.2013 d'ora in poi **Carta dei Servizi** che ASE Spa dichiara di conoscere e di accettare.

ART. 2 Gestione

L'affidamento comprende tutte le prestazioni ed i servizi, comunque comprende ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature, ai mezzi e loro relativa manutenzione.

ART. 3 Obbligo di continuità dei servizi

Tutte le prestazioni oggetto della presente concessione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.lgs. 152/06 e del D.lgs. 267/2000 e per nessuna ragione potranno essere sospesi oppure abbandonate salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili all'ASE Spa quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali l'ASE Spa è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e l'ASE Spa stessa.

Il comune di Manfredonia è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti. L'ASE Spa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato nel Piano, nel Regolamento, nella Carta dei Servizi nonché di tutte le leggi,

norme e regolamenti vigenti e future in materia sia a livello nazionale, regionale e d'ambito, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

L'ASE Spa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

ART. 4 Durata dell'affidamento

La durata dell'affidamento è prevista per anni 2 (24 mesi) decorrente dall' 01.10.2019. Qualora allo scadere del presente andamento non siano state completate le formalità relative al nuovo affidamento del servizio ASE Spa dovrà garantire l'espletamento fino alla durata di definizione del nuovo affidamento.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo disciplinare.

ART. 5 Clausola risolutiva espressa (Art. 198 comma 1 D.lgs. 152/2006)

Il contratto si risolverà automaticamente di diritto nel caso previsto dall'art. 198 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", ossia quando avranno inizio le attività del soggetto aggiudicatario nella gara ad evidenza pubblica indetta dal soggetto deputato ai sensi dell' art. 202 del decreto stesso. In tal caso non ci sarà necessità alcuna di preavviso.

Il contratto si risolverà, in ogni caso, automaticamente di diritto, quando avranno inizio le attività del soggetto incaricato per la gestione unitaria del servizio all'interno dell'ARO 1/FG.

L'ASE Spa avrà diritto al solo pagamento del servizio prestato fino alla data della effettiva risoluzione e non avrà diritto ad alcun indennizzo.

ART. 6 Conoscenza delle condizioni d'affidamento

L'assunzione dell'affidamento di cui ai presente Disciplinare implica da parte dell'ASE spa la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera nonché dei contenuti del "Piano" che è parte integrante del presente disciplinare tecnico.

ART. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art. 1 dovranno essere svolti nei pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nei presente disciplinare nonché di quelle contenute nel "Piano".

ART. 8 Oneri di smaltimento

In ossequio alle normative regionali, il Comune indicherà ad Ase Spa l'impianto di smaltimento dei rifiuti previsti dall'AGER(Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti), in mancanza l'ASE spa individuerà di concerto con il comune l'impianto più idoneo.

Sono a carico del Comune i tutti costi di trasporto e conferimento agli impianti dei rifiuti.

Le parti si danno reciprocamente atto che i costi variabili di trasporto per i trasporti dei rifiuti effettuato con mezzi di portata non inferiore alle 18 t, oltre a quelli riconosciuti in misura fissa come da Piano, sono di seguito elencati:

Descrizione	EURO / tonn.
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 0-40 km	€ 0,00
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 41-80 km	€ 2,90
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 81-120 km	€ 4,80
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 121-170 km	€ 7,55
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 171-230 km	€ 10,50
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 231-300 km	€ 14,00
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 301-400 km	€ 18,60
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 401-600 km	€ 26,60
Trasporto rifiuto secco indifferenziato/organico trasportato per distanze comprese tra i 601-900 km	€ 40,00

Si precisa che non verrà riconosciuto nessun per trasporti, effettuati direttamente da ASE, dell'indifferenziato presso gli impianti di Cerignola e Foggia.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

La gestione delle raccolte differenziate deve avvenire nel rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 152/2006.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 8 comma 5 della L.R. 24/2012, modificato dalla L.R. 20/2016, ASE Spa, in qualità di Società a totale partecipazione pubblica che espleta il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sottoscriverà direttamente le convenzioni previste dall'accordo ANCI-CONAI, a fronte di apposita autorizzazione comunale.

I proventi rivenienti dalla commercializzazione delle frazioni valorizzabili dalla raccolta differenziata e i proventi relativi ai contributi ANCI/CONAI saranno introitati da ASE. S.p.A.

A fronte dell'incasso dei proventi e dei contributi dei consorzi, ASE S.p.A. provvederà a gestire i rapporti con i Consorzi di filiera e a sostenere i seguenti costi che restano a carico della Società:

- trasporto/smaltimento/trattamento/selezione delle frazioni raccolte separatamente per le quali sia richiesto un corrispettivo;
- trasporto anche alle maggiori distanze percorse per il conferimento delle frazioni riportate sulla succitata tabella;
- gestione dei rapporti con i consorzi di filiera nella sua interezza tramite l'impiego di unità specializzata;

Si sottolinea che, al fine di salvaguardare il corretto equilibrio economico aziendale, ASE Spa monitorerà l'andamento tra i ricavi e i costi sostenuti, tramite apposita rendicontazione quadrimestrale analitica.

La differenza fra costi e ricavi della raccolta differenziata come sopra rendicontata sarà definita ai sensi del successivo art. 9 del presente disciplinare denominato "CORRISPETTIVO".

ART. 9 Corrispettivo dell'affidamento

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento ASE Spa avrà diritto al canone annuo corrispondente al Progetto Economico Finanziario relativo alla TARI che sarà approvato dagli organi competenti.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento ASE Spa avrà diritto al corrispettivo così ripartito:

dall' 01.11.2019 al 31.12.2019	
Costo del solo servizio	€ 1,213,847.29
Costo dei trasporti	€ 71,166.66
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 466,252.66
Costo totale del servizio	€ 1,751,266.61
dall' 01.01.2020 al 31.12.2020	

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Costo del solo servizio	€ 7,761,713.00
Costo dei trasporti	€ 329,332.39
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 2,678,195.16
Costo totale del servizio	€ 10,769,240.55
dall' 01.01.2021 al 31.10.2021	
Costo del solo servizio	€ 6,366,310.77
Costo dei trasporti	€ 274,443.65
Costo dei costi di trasporto e conferimento materiali da raccolta differenziata al netto dei contributo CONAI	€ 2,231,829.30
Costo totale del servizio	€ 8,872,583.72

L'importo del servizio, verrà corrisposto all'Ase Spa, in 12 rate mensili posticipate a seguito di presentazione di regolare fattura.

Le fatture mensili dovranno essere accompagnate dalle componenti essenziali del servizio, quali i servizi svolti, le zone servite, i nominativi del personale utilizzato nonché dei mezzi utilizzati, oltre che alla dichiarazione di conformità dei servizi svolti resa dall'Amministratore Unico di Ase.

Il pagamento verrà effettuato di norma entro il 10° giorno del mese successivo a quello di riferimento.

Oltre al canone verrà riconosciuto il rimborso dei costi di conferimento dei rifiuti al netto dei ricavi rinvenienti che sono suscettibili di variazione nel caso in cui si verificano modifiche tariffarie, anche derivanti da norme legislative emanate nel corso dell'anno e che prevedano l'istituzione di tributi o trasferimento in impianti diversamente ubicati che gravino su alcuni costi dei servizi ovvero quando si verifichi un incremento della produzione dei rifiuti che superi lo stanziamento preventivato.

L'importo del trasporto e conferimento, verrà corrisposto all'Ase Spa, con cadenza mensile posticipata, a seguito di presentazione di regolare fattura e verifica da parte dell'ufficio ambiente, a congruaggio degli effettivi quantitativi trasportati/conferiti.

Il pagamento dei suddetti corrispettivi sarà effettuato dal Comune in favore dell'Azienda pro-rata con periodicità mensile entro il 10° giorno del mese successivo a quello di riferimento.

Tali importi saranno gravati di I.V.A. come per legge.

I ritardi o mancati pagamenti, oltre la data del 10 di ogni mese, saranno assoggettati a interessi legali.

Art. 10 Revisione dei corrispettivi

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, dovessero comportare la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'ASE Spa a compensazione degli oneri insorgenti. Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario indicati dall'ASE Spa e condizioni dell'Amministrazione.

Art. 11 Spese inerenti all'affidamento

Le spese contrattuali e di registro e quant'altro relativo all'affidamento in oggetto saranno ad intero carico dell'ASE Spa senza diritto di rivalsa.

Art. 12 Obblighi e responsabilità

L'ASE Spa assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione dei infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'ASE Spa ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dai vigenti C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione per tutta la durata delle prestazioni.

L'ASE Spa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'affidamento, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi affidati.

L'espletamento del servizio dovrà comunque avvenire nel rispetto del Regolamento e di eventuali successivi atti modificativi anche d'ambito.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi questi saranno compensati secondo quanto previsto dal articolo "Revisione dei corrispettivi" del presente Capitolato con parti aggiuntive che potranno essere stipulati tra le parti.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'ASE Spa o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi. L'ASE Spa risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Pertanto l'ASE Spa è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.

1. sinistro
2. per persona
3. per danni a cose

per un complessivo di €.2.500.000,00

- R.C.O.

1. sinistro
2. per persona lesa

per un complessivo di €.1.000.000,00

L'ASE Spa ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'ASE Spa si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 13 Mezzi ed attrezzature in servizio

L'ASE Spa è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente Capitolato ivi compresi quelli dettagliatamente indicati nel Piano.

L'ASE Spa dispone dei mezzi di cui all'allegato 2.

L'ASE Spa dovrà affrontare a sue cure e spese tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie a mantenere in buono stato i mezzi e le attrezzature di cui sopra.

Nei casi di situazione straordinaria l'ASE Spa deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza e i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature, compresi i contenitori domiciliari, dovranno riportare la dicitura "ASE Spa – Manfredonia".

Sono da intendersi a carico dell'ASE Spa tutti e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

L'amministrazione comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei, vengano sostituiti o resi idonei. L'ASE Spa è dovuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

Art. 14 Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, L'ASE Spa dovrà disporre di tutto il personale necessario.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari ed agenti del Comune. Esso è soggetto, nei casi di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro. Deve essere dotato, a cura e spese dell'ASE Spa, di divisa decorosa di idoneo colore. Tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, dovrà altresì, essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia. Il personale deve essere munito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico – sanitario ed antinfortunistico (A norma del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli dei Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di chiedere ad ASE Spa la sostituzione di chi si rendesse responsabile insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

L'ASE Spa è obbligata ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materie di privacy.

L'ASE Spa potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere dal Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Art. 15 Provvedimenti per il personale

L'ASE Spa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale., ferie, assicurazioni sociali., collocamento invalidi ecc.

Farà pure carico all'ASE Spa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc.

Si intendono a carico dell'ASE Spa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che matura il personale alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 16 Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà stabilito da ASE Spa secondo le esigenze di servizio; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di porre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista può essere, previa autorizzazione del committente, temporaneamente intensificata, senza che ASE Spa possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, salvo compensazioni dei relativi oneri.

I servizi di igiene urbana, di spazzamento stradale, di raccolta, di trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Durante l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato L'ASE Spa dovrà avere cura di:

- a. evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
- b. salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando forme di degrado, in particolare al verde pubblico e all'arredo urbano;
- c. utilizzare mezzi non eccessivamente rumorosi.

Oltre agli obiettivi appena elencati, nella esecuzione dei servizi si dovrà perseguire la minima interferenza con il traffico, il minimo disagio per i cittadini e si dovrà assicurare il rispetto delle norme relative alla raccolta differenziata.

Art. 17 Centri comunali di Raccolta

L'ASE Spa ha in gestione il centro comunale di raccolta sito in via Tratturo del Carmine.

Il comune di Manfredonia dovrà approvare apposito Regolamento del CCR, entro e non oltre il mese di settembre 2019 .

Il conferimento nel CCR è consentito esclusivamente agli utenti del comune di Manfredonia.

Non è consentito il conferimento di rifiuti da parte di ditte che svolgono attività per conto terzi, anche se svolte all'interno del territorio comunale. I rifiuti potranno essere conferiti durante i giorni feriali negli orari stabiliti con ASE Spa che saranno comunicati agli utenti.

L'ASE Spa deve effettuare il servizio di gestione e custodia del sito.

Deve inoltre provvedere al posizionamento dei cassoni scarrabili o cassonetti atti a contenere le seguenti tipologie di rifiuti:

- scarrabile per imballaggi in vetro e lattine
- scarrabile per imballaggi in carta e cartone
- scarrabile per carta e cartone

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- scarrabile per imballaggi in plastica
- scarrabile per il legno e sfalci di potatura
- scarrabile per gli ingombranti
- scarrabile per metalli
- scarrabile per rifiuto biodegradabile
- scarrabile per RAEE (tv - monitor)
- scarrabile per RAEE {freddo e clima}
- scarrabile per RAEE (grandi bianchi)
- scarrabile per RAEE (altro - PC - elettronica)
- cassone per RAEE (lampade esauste)
- cassone per batterie
- contenitore per la raccolta differenziata dell'olio vegetale esausto

In sostituzione dei cassoni ASE Spa potrà disporre di idonei luoghi, autorizzati a ricevere i materiali.

Le modalità e gli orari di conferimento dei rifiuti presso l'isola Ecologica sono quelle come indicate nel Piano.

Potranno, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive, quali l'identificazione degli utenti, la pesatura in loco del materiale conferito, il rilascio di ricevute, ecc.,.

Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico se dovuti, in cartaceo ed informatico) dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalle Leggi Regionali e Nazionali vigenti ed essere affidata a personale esperto.

La mancata compilazione dei registri se dovuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

Resta a carico dell'ASE Spa la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi.

Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento di tali obblighi saranno a carico esclusivo dell'ASE Spa.

Faranno capo all'ASE Spa tutte le spese di manutenzione ordinaria, delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nel centro di raccolta dei rifiuti.

Sarà compito dell'ASE Spa tenere aggiornata l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione del Centro di Raccolta Comunale.

E a carico dell'ASE Spa il ritiro dei rifiuti biodegradabili derivanti dalla manutenzione dei giardini ed aree di verde pubblico.

Per eventuali ulteriori centri di raccolta che il comune di Manfredonia ritenesse opportuno aprire nel centro e fuori dell'abitato, l'Ase Spa, si riserva di quantificare al comune di Manfredonia, i maggior costi del personale da impiegare negli stessi centri.

Art. 18 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

L'ASE Spa ha obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale di Manfredonia secondo le modalità e le frequenze indicate nel Piano.

I contenitori sono di proprietà dell'ASE Spa pertanto rimane obbligata alla riparazione e/o sostituzione di quelli danneggiati.

Nel caso di smarrimento, di furto, o di rottura del contenitore, l'Ase Spa è tenuto alla sostituzione del contenitore per ogni tipologia per non più di una volta all'anno ad utente. Ogni successiva richiesta ASE potrà richiedere all'utente un contributo di € 4 per mastello da 25 lt ed € 5 per mastelli da 40 lt. all'utente richiedente.

Il numero dei contenitori dovrà essere sufficiente a soddisfare le reali necessità.

I costi relativi alla raccolta differenziata ed al trasporto all'interno del territorio comunale sono a totale carico di ASE Spa mentre i costi per il trasporto ed il conferimento presso i diversi impianti, anche se totalmente gestiti ed eseguiti da ASE Spa sono a totale carico del comune di Manfredonia al netto dei ricavi per la raccolta differenziata che verranno incassati direttamente da ASE Spa. I dati dei quantitativi dei rifiuti raccolti e conferiti agli impianti devono essere trasmessi al Comune di Manfredonia per gli opportuni adempimenti.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, compatibili con le attrezzature ed i cassonetti già in dotazione e utilizzati sul territorio comunale, garantendo la perfetta tenuta nei caso di presenza di liquidi.

Tutti i mezzi di raccolta devono trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La Loro velocità lungo le strade cittadine non deve mai superare i limiti di legge e deve essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale può modificare i limiti del territorio nel quale i diversi servizi devono essere espletati e variare le relative modalità di servizio riconoscendo ad ASE Spa eventuali maggiori oneri.

L'ASE Spa deve dotare tutte le utenze cittadine di contenitori, di adeguate capacità, di diverso colore così come stabilito nel Piano. Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà sempre essere rispettato anche in presenza di una o più giornate festive in modo che l'utente si servito sempre nella giornata prestabilita.

In ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura di ASE Spa evitare il rilascio dei residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene. L'ASE Spa nell'ambito del normale servizio di pulizia delle strade

deve provvedere alla raccolta, allo sgombero e alla raccolta di rifiuti e provenienza che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico anche non ricomprese nel perimetro di raccolta (vedi spazi di proprietà comunale). Il servizio dovrà considerare che non è ammesso il deposito di rifiuti incontrollati per le strade.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo, salvo recupero dei relativi oneri da parte del Comune nei confronti dei soggetti responsabili degli sversamenti od abbandoni, da riconoscere ad ASE Spa.

Nelle zone servite dal "porta a porta" non si procederà alla raccolta dei rifiuti conferiti in modo difforme da quanto stabilito nel Piano. In tal caso l'operatore lascerà un adesivo con la motivazione della mancata raccolta annotando il trasgressore nel registro, oltre a segnalare l'accaduto al responsabile del controllo dell'Amministrazione comunale che si attiverà di concerto, affinché, vengano accertate le responsabilità. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore della squadra di raccolta o dalle squadre deputate allo spazzamento dovranno essere raccolti di norma entro il due giorni successivi alla segnalazione e comunque non oltre il massimo di quattro giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

L'ASE Spa nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento del medesimo nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti verranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione Comunale e le attività di cui al presente comma verranno liquidate in economia, sulla base di un preventivo redatto dall'ASE Spa.

I rifiuti verranno trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di conferimento indicati da AGER.

Qualora fosse l'ASE Spa stessa a rinvenire i rifiuti dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale.

ART. 19 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico dell'Amministrazione comunale.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

Per tutti i veicoli utilizzati si dovrà disporre delle regolari formulari di legge per il trasporto rifiuti.

L' ASE S.p.A. ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Manfredonia.

L' ASE S.p.A. deve certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Manfredonia e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc ..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

ART. 20 Servizi occasionali a richiesta

In casi eccezionali ovvero per esigenze imprevedibili ed urgenti, non rientranti nelle previsioni del presente disciplinare tecnico e del "Piano Esecutivo dei servizi di igiene urbana" approvato, parte integrante dello stesso, il Comune potrà richiedere all'ASE Spa gli opportuni interventi utilizzando attrezzature, mezzi e personale in aggiunta ai servizi normalmente erogati.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed ASE Spa, tenendo presente gli effettivi costi sostenuti.

ASE Spa potrà inoltre essere chiamata ad operare anche in luoghi di uso comune , nei fabbricati o nelle aree non di tipo pubblico siano esse o no recintate ovvero su terreni non edificati , qualora i proprietari a ciò tenuti non abbiano operato i normali interventi di pulizia e di sgombero rifiuti, creando condizioni igienico-sanitarie inaccettabili.

In questi casi il Sindaco provvederà ad emettere apposita ordinanza di sgombero ed il costo dell'intervento verrà rimborsato ad ASE Spa dall'Amministrazione Comunale che successivamente si rivarrà sui proprietari stessi.

ART. 21 Attività di informazione e sensibilizzazione

Compete ad ASE Spa adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono indicare alcune iniziative:

- Comunicati, conferenze stampe, spot destinati a quotidiani e televisione anche a diffusione locale per l'informazione agli utenti.
- Ideazione, realizzazione stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure, calendari e simili.

Qualsiasi materiale informativo o pubblicitario dovrà essere condiviso dall'Amministrazione Comunale.

Compete ad ASE Spa effettuare la campagna di educazione e di comunicazione come indicato nel Piano.

ART. 22 Controllo di qualità

In considerazione della sempre maggiore attenzione ai problemi legati alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari e frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso.

L'ASE Spa deve fornire con frequenza mensile i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente, conferiti presso gli impianti di smaltimento.

L'ASE Spa deve fornire, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente dei rifiuti conferiti per conto del comune di Manfredonia ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di chiedere.

ART. 23 Obblighi sui resoconti del servizio

L'ASE Spa deve fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previsti dall'allegato I al DPR 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per l'eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART. 24 Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo dell'ASE Spa redigere il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. n. 81/08 artt.17-28) in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'affidamento, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Ove richiesto dal Comune, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune stesso.

L'ASE Spa è obbligata al rispetto del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell' ASE Spa di situazioni di pericolo derivanti dalla deteriorata condizione di strade, marciapiedi ed altra strutture servite, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare l'Amministrazione Comunale in modo da consentirle di verificare e rimuovere le cause che li hanno determinati.

ART. 25 Obblighi in materia di custodia di mezzi – attrezzature e infrastrutture

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell' ASE Spa e dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

E' fatto obbligo all' ASE Spa di provvedere alla custodia delle attrezzature fornite eventualmente dall'Amministrazione Comunale e che dovranno essere dalla stessa società utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo all' ASE Spa provvedere alla custodia del Centro di Raccolta Comunale, rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

ART. 26 Vigilanza e controllo – Ordini di servizio

L'Amministrazione Comunale provvede alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati.

L' ASE Spa è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'affidamento.

In caso d'urgenza, l'Amministrazione Comunale competente darà disposizioni anche, telefoniche, via e-mail o fax all'ASE Spa.

Verificandosi anomalie nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno di ASE Spa i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora la stessa, appositamente diffidata, non abbia ottemperato nel termine assegnato dalle disposizioni del Comune.

L'ASE Spa ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente all'Ufficio comunale competente circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

ART. 27 Penalità

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali , di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico dell'ASE Spa sanzioni. Per ciascuna inadempienza sarà applicata un penale di entità economica variabile come da prospetto di seguito indicato:

1	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare RSU indifferenziati ed assimilati su tutto il territorio del Comune.	€/g	1500.00
2	mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare	€/utenza (cont.)	100.00
3	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare RSU differenziati su tutto il territorio del Comune	€/g (per ogni singola zona)	3000.00
4	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti	€/g	150.00

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

5	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti	€/utenza	150.00
6	mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti dalle aree a verde pubblico	€/g (per ogni singola zona)	200.00
7	per omessa manutenzione di un contenitore stradale, danneggiato o mal funzionante, si applicherà la sanzione , per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo, a partire dal quinto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l' utilizzo, il concessionario provvederà alla immediata sostituzione, ovvero, in mancanza, si applicherà la sanzione di cui sopra, a decorrere dal decimo giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta	€/cont.	100.00
8	per mancata esecuzione del lavaggio e disinfezione dei contenitori nei termini fissati dal presente capitolato per ogni contenitore non lavato o disinfettato	€/cont.	50.00
9	per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU, con conseguente miscelamento e perdita della finalità per cui è stata costituito il sistema di raccolta	€	1000.00
10	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale manuale nei giorni stabiliti	€/g (per ogni singola zona);	1500.00
11	mancata esecuzione del servizio di spazzamento manuale di una via o di una piazza, o parte di essa, nei giorni stabiliti	€/g	300.00
12	ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento manuale di una via o di una piazza o parte di essa, nei giorni stabiliti	€/g	100.00
13	mancata esecuzione di interventi di pulizia dell'arenile per ogni tratto numerato nel presente disciplinare;	€/g	500.00
14	omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad.	50.00
15	mancato impiego delle divise aziendali	€/cad.	25.00
16	mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici	€/g	500.00
17	altre negligenze nella gestione del servizio	€/cad. da un minimo	150.00
		€/cad. ad un max	2500.00
18	mancata manutenzione dei CCR rispetto alle condizioni di fornitura	€	1500.00
19	mancata implementazione del piano di informazione previsto dal presente disciplinare	€/per singola azione informativa	1000.00

ASE provvederà, entro e non oltre le ore 12 del venerdì, a trasmettere al Comando di Polizia Municipale l'ordine di servizio relativo alla organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei rifiuti e complementari ed eventuali interventi straordinari.

Il Comando di Polizia locale, per il tramite dei propri delegati, provvederà ad eseguire un controllo a campione, con una frequenza minima di 1 controllo settimanale, con modalità contestuale alla erogazione del servizio ovvero entro un'ora dal termine dello stesso. Al termine dell'attività di controllo il Comando provvederà a comunicare tempestivamente, ad ASE e per conoscenza all'ufficio ambiente, le eventuali criticità/inadempienze contestate.

ASE a seguito della comunicazione del Comando, dell'ufficio ambiente o di segnalazioni scritte dei cittadini, dovrà provvedere a rimuovere, entro 2 giorni escluso quello della comunicazione, la

criticità/inadempienza segnalata, (documentandola) o in alternativa entro il quarto giorno successivo, richiedere ed eseguire il contraddittorio con il Comando corredandolo di eventuali memorie giustificative e difensive. L'esito del contraddittorio dovrà essere comunicato all'uffici preposti. In mancanza di contenzioso il Comando provvederà a verificare la corretta esecuzione del servizio svolto entro sette giorni dal contraddittorio.

Al termine dell'attività il Comando provvederà a comunicare, entro 3 giorni dal termine del mese, le eventuali criticità/inadempienze contestate con un report, comprensivo di fotografie, al Comune e ad ASE che attesti la regolare esecuzione del servizio.

Successivamente l'ufficio Ambiente quantificherà le penalità come sopra determinate che saranno trasmesse ad ASE e al Comando di Polizia locale. Le penalità sopra richiamate, qualora fisse e puntuali, saranno ripetute con cadenza settimanale in caso di mancata risoluzione dell'inadempienza. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi per più di tre giorni.

L'applicazione della penalità come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del comune nei confronti dell'ASE Spa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali ASE Spa rimane comunque in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Fermo restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora ASE Spa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'ufficio comunale competente, questo, a spese dell'ASE Spa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo per le spese o le eventuali forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal comune sulla rata del corrispettivo relativo a quello oggetto di contestazione.

Le predette penalità costituiscono strumento idoneo alla verifica del conseguimento degli obiettivi inerenti la pubblica funzione, previsto dall'art. 18 del Regolamento sul Controllo Analogo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 12.10.2016.

ART. 28 Indicatori degli standards qualitativi e tecnici

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul Controllo Analogo del Comune di Manfredonia approvato con deliberazione DI Consiglio comunale n. 38 del 12.10.2016 gli Indicatori degli standards qualitativi e tecnici sono i seguenti:

- numero delle penalità, di cui all'art.27, applicate ed accertate in un anno:
 - nessuna penalità: obiettivo raggiunto;
 - fino a 5 penalità di cui ai punti 1-3-10: necessità di porre in essere azioni correttive;

- oltre le 5 penalità di cui ai punti 1-3-10: qualità del servizio insufficiente;
 - fino a 20 penalità di cui an tutti gli altri punti: necessità di porre in essere azioni correttive;
 - oltre a 20 penalità di cui an tutti gli altri punti: qualità del servizio insufficiente;
- questionario di soddisfazione del cittadino da predisporre a cura di ASE spa(con frequenza annuale) nell'ambito delle attività di informazione previa condivisione e approvazione del Comune di Manfredonia

ART. 29 Risoluzione del contratto

Il contratto di affidamento si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'ASE Spa.

Nel caso in cui le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto di affidamento, il Comune potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave , che darà adito alla risoluzione del contratto in danno dell'ASE Spa:

- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 48 ore esclusi casi di forza maggiore;
- quando ASE Spa risulti colpevole di frodi o insolvenze, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, tranne il caso di impossibilità alla stessa non addebitabile;
- quando ASE Spa non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente contratto.

Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale di ASE spa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 comma 1 n. 7 Cod. Civ., la società si scioglie oltre che per le cause previste dalla legge e dal vigente statuto nell'ipotesi in cui, sussistendone i presupposti, venga adottata una informazione antimafia interdittiva nei confronti della società(art.3 co. 3 bis del vigente Statuto societario)

ART. 30 Disposizioni finale

L'ASE Spa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta del conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Disciplinare tecnico d'affidamento nonché del Piano esecutivo di gestione dei servizi di igiene urbana del comune di Manfredonia in tutti i suoi elaborati descrittivi e cartografici ed allegati, che costituiscono parte integrante dello stesso.

Il Comune notificherà all'ASE Spa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare tecnico e nel Piano esecutivo di gestione dei servizi di igiene urbana del comune di Manfredonia, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

PARTE SECONDA PRESTAZIONALE

ART. 31 Elenco dei servizi

I servizi che l'ASE dovrà svolgere sono di seguito elencati:

- ✓ Raccolta e trasporto frazione residuale indifferenziata;
- ✓ Raccolta e trasporto frazione organica;
- ✓ Raccolta e trasporto multi materiale (plastica+imballaggi acciaio ed alluminio);
- ✓ Raccolta e trasporto carta e cartone (raccolta congiunta per utenze domestiche, selettiva per utenze non domestiche)
- ✓ Raccolta e trasporto vetro;
- ✓ Raccolta e trasporto sfalci di potatura da verde ornamentale;
- ✓ Raccolta e trasporto beni durevoli, ingombranti e RAEE;
- ✓ Raccolta e trasporto farmaci scaduti;
- ✓ Centri comunali di raccolta;
- ✓ Raccolta dei tessili;
- ✓ Trasporti dei rifiuti verso gli impianti di recupero/smaltimento;
- ✓ Spazzamento stradale e svuotamento cestini;
- ✓ Raccolta dei rifiuti dalle aree pubbliche, delle aree a verde pubblico e dalle aree private ad uso pubblico
- ✓ Raccolta rifiuti e pulizia aree mercatali;
- ✓ Lavaggio strade;
- ✓ Disinfestazione e derattizzazione;
- ✓ Diserbo;
- ✓ Gestione Ecocentro;
- ✓ Pulizia spiagge e arenili;
- ✓ Lavaggio contenitori;
- ✓ Raccolta rifiuti e pulizia aree interessate da fiere, feste e manifestazioni;
- ✓ Raccolta rifiuti abbandonati.
- ✓ Fornitura di compostiere, mastelli e carrellati
- ✓ Raccolta e trasporto pile esauste e piccole batterie
- ✓ Raccolta e trasporto contenitori T e/o F
- ✓ Raccolta e trasporto gestione pannolini

- ✓ Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani
- ✓ Lavaggio dei contenitori carrellati
- ✓ Campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

ART. 32 Caratteristiche del servizio

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate costituiscono l'elemento centrale del sistema. Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare tecnico hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata media annua conforme agli obiettivi sanciti dalla normativa nazionale e regionale.

Il servizio in oggetto deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore". L'ASE è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. Gli automezzi impiegati dovranno garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Rientra nel servizio anche il trasporto ed il conferimento dei rifiuti raccolti presso gli impianti di smaltimento/recupero.

Il conferimento dovrà avvenire entro gli orari e secondo le modalità previsti nell'apposito regolamento disposto dalla società di gestione degli impianti di trattamento o smaltimento. L'ASE dovrà provvedere a propria cura e spese all'acquisto ed alla predisposizione dei documenti di accompagnamento qualora previsti dalla normativa vigente. L'ASE si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di funzionalità, con scritte sul materiale conferibile ben visibili ed in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini. Il servizio comprende il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio e/o di trattamento finale che verrà concordato con il Comune di Manfredonia.

Il calendario annuale è diviso in:

- Bassa stagione: da settembre a maggio (9 mesi)
- Alta stagione: da giugno a agosto (3 mesi)

ART. 33 Caratteristiche del servizio di raccolta dei rifiuti

Il servizio di raccolta “domiciliare” o “porta a porta” oggetto del presente Disciplinare tecnico da attivarsi nel territorio del Comune di Manfredonia prevede l’adozione di una serie di accorgimenti utili ad evitare i fenomeni di degrado disagio tipici di questo sistema di raccolta.

Le scelte poste alla base del servizio richiesto sono di seguito riassunte:

- ✓ Utenze Domestiche - Condomini fino a n. 7 (comprese) utenze domestiche: Conferimento della specifica tipologia di rifiuti solidi urbani (organico, carta e cartone, plastica, vetro e secco residuo) oggetto di raccolta al servizio pubblico secondo il calendario prefissato (giorni ed orari), depositando il mastello (o la busta per la plastica) a piè di portone da parte della singola utenza domestica. Il gestore del servizio procederà all’asportazione del sacco dal mastello lasciando quest’ultimo nel punto in cui è stato depositato in modo da consentire il ritiro all’utenza nel più breve tempo possibile;
- ✓ Utenze Domestiche - Condomini da n. 8 utenze domestiche comprese in su: Conferimento della specifica tipologia di rifiuti solidi urbani (organico, carta e cartone, plastica, vetro e secco residuo) oggetto di raccolta al servizio pubblico secondo il calendario prefissato (giorni ed orari), depositando il sacchetto dei rifiuti oggetto della raccolta all’interno di uno o più contenitori carrellati di volumetria adeguata consegnati al condominio. Il condomino dovrà esporre i predetti carrellati in strada secondo il calendario prefissato (giorni ed orari) in modo da permettere il conferimento dei rifiuti da parte dei residenti che avverrà esclusivamente su suolo pubblico. Il gestore del servizio procederà allo svuotamento del contenitore che dovrà essere ritirato a cura del condominio nel più breve tempo possibile e conservato in uno spazio interno. Nel periodo in cui il contenitore sarà depositato all’interno dello spazio di pertinenza condominiale il conferimento sarà interdetto;
- ✓ Utenze non Domestiche: Ritiro della specifica tipologia di rifiuti speciali non pericolosi assimilati (organico, carta e cartone, plastica, imballaggi metallici e secco residuo) sarà oggetto di raccolta a cura del gestore de servizio pubblico secondo il calendario prefissato (giorni ed orari) direttamente presso l’utenza interessata.

Le frequenze sono determinate nei singoli paragrafi dedicate alle singole frazioni da raccogliere.

ART. 34 Raccolta e trasporto del secco residuo

Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del tipo porta a porta con frequenza pari a 1/7.

La raccolta presso i condomini con un numero di utenze domestiche da 8 o più famiglie sarà svolta mediante il conferimento in carrellati condominiali da almeno 120 lt (in ogni caso di volumetria

adeguata alle esigenze dell'utenza) mentre la raccolta presso i condomini con un numero di utenze da 1 a 7 famiglie sarà svolta mediante il conferimento in secchielli familiari da 40 litri antirandagismo.

Mentre per utenze non domestiche sarà svolta mediante il conferimento in mastelli da 40 litri o carrellati di capacità variabile da 120 litri a 660 in base alle singole esigenze.

ART. 35 Raccolta e trasporto della frazione organica

La frazione organica biodegradabile è costituita dalla massa di rifiuti umidi recuperabili mediante trattamento di compostaggio aerobico o anaerobico meglio descritta nei disciplinari tecnici redatti dal Consorzio Italiano Compostatori (CIC).

La modalità di raccolta della frazione organica biodegradabile per le utenze domestiche è del tipo porta a porta, con frequenza pari a 3 giorni/settimana; per le utenze non domestiche il servizio è sempre del tipo domiciliare con frequenza pari a 3 o 6 giorni/settimana, a seconda della tipologia di utenza (food o no food).

La raccolta presso i condomini con un numero di utenze domestiche da 8 o più famiglie sarà svolta mediante il conferimento in carrellati condominiali da almeno 120 lt (in ogni caso di volumetria adeguata alle esigenze dell'utenza) mentre la raccolta presso i condomini con un numero di utenze da 1 a 7 famiglie sarà svolta mediante il conferimento in secchielli familiari da 25 litri antirandagismo.

Alle utenze commerciali sono dotati di mastelli da 30-50lt antirandagismo necessari per agevolare il conferimento. Per utenze particolari (ospedali, case di cura, mense scolastiche, ecc..) saranno consegnati carrellati o cassonetti di volumetria variabile in base alle specifiche esigenze.

ART. 36 Raccolta e trasporto del multimateriale (plastica e barattoli in acciaio e alluminio)

Il modello di raccolta della plastica e degli imballaggi del predetto materiale nonché di imballaggi di metalli ed alluminio è costituita dalla massa di rifiuti secchi recuperabili meglio descritta nell'Allegato Tecnico alla Convezione ANCI – COREPLA, CIAL ed ACCIAIO (2014 - 2019). Gli imballaggi conferiti non devono essere inquinati da rifiuti organici e sostanze pericolose poiché, in questo caso, trattasi di contenitori contaminati T e/o F.

Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del tipo porta a porta con frequenza pari a 1/7 per le utenze domestiche. La frequenza di raccolta per le utenze non domestiche è pari a 1/7 nella bassa stagione, 3/7 nell'alta stagione.

La raccolta presso i condomini con un numero di utenze domestiche da 8 o più famiglie sarà svolta mediante il conferimento in carrellati condominiali da almeno 120 lt (in ogni caso di volumetria adeguata alle esigenze dell'utenza) mentre la raccolta presso i condomini con un numero di utenze da 1

a 7 famiglie sarà svolta mediante il conferimento in secchielli familiari da 40 litri antirandagismo. Le buste fornite agli utenti saranno inserite nei contenitori.

Alle utenze non domestiche saranno consegnati mastelli da 40 litri o carrellati di capacità variabile da 120 litri a 660 in base alle singole esigenze.

ART. 37 Raccolta e trasporto di carta e cartone

La carta frammista a cartone e cartoncino è costituita dalla massa di rifiuti secchi recuperabili meglio descritta nell'Allegato Tecnico alla Convezione ANCI – COMIECO (2014 - 2019).

Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del tipo porta a porta con frequenza pari a 1/7 per le utenze domestiche. La frequenza di raccolta della carta per le utenze non domestiche è pari a 6/7. La raccolta del cartone dalle utenze non domestiche dovrà avere frequenza pari a 6/7.

La raccolta presso i condomini con un numero di utenze domestiche da 8 o più famiglie sarà svolta mediante il conferimento in carrellati condominiali da almeno 120 lt (in ogni caso di volumetria adeguata alle esigenze dell'utenza) mentre la raccolta presso i condomini con un numero di utenze da 1 a 7 famiglie sarà svolta mediante il conferimento in secchielli familiari da 40 litri antirandagismo (lo stesso della frazione indifferenziata).

Alle utenze non domestiche saranno consegnati mastelli da 40 litri o carrellati di capacità variabile da 120 litri a 660 in base alle singole esigenze.

È previsto il servizio di raccolta in imballaggi in cartone da utenze commerciali con frequenza pari a 6/7.

I produttori di tale frazione di rifiuto dovranno porre gli imballaggi impilati e piegati a piè accesso all'utenza nei giorni e orari previsti per la raccolta ovvero impilati nei roller per le utenze che saranno beneficiare della predetta attrezzatura.

ART. 38 Raccolta e trasporto del vetro

Il vetro di scarto è costituito essenzialmente da contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia, bicchieri in vetro) che saranno raccolti in maniera differente a seconda che trattasi di utenze domestiche e non domestiche.

Stante quanto affermato in precedenza, la frazione in esame è quella indicata nei disciplinati tecnici predisposti dal COREVE che riunisce in associazione i produttori di imballaggi in vetro operanti sul territorio nazionale.

Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del tipo porta a porta con frequenza pari a 1/7 per le utenze domestiche. La frequenza di raccolta per le utenze non domestiche è pari a 3/7.

La raccolta presso i condomini con un numero di utenze domestiche da 8 o più famiglie sarà svolta mediante il conferimento in carrellati condominiali da almeno 230 lt (in ogni caso di volumetria

adeguata alle esigenze dell'utenza) mentre la raccolta presso i condomini con un numero di utenze da 1 a 7 famiglie sarà svolta mediante il conferimento in secchielli familiari da 40 litri antirandagismo (lo stesso dell'indifferenziato).

Per la raccolta dovranno essere utilizzati mezzi senza meccanismo di compattazione.

ART. 39 Raccolta e trasporto ingombranti e RAEE

La raccolta di rifiuti ingombranti comprende una casistica molto vasta di oggetti come testimonia l'elenco seguente, per altro non esaustivo: poltrone e divani, materassi, imballaggi per elettrodomestici non in cartone, lastre di vetro intere e specchi, damigiane, grosse taniche, mobili vecchi, reti per letti, biciclette, porte e finestre in metallo, ringhiere, rubinetti, ecc.

Con l'acronimo RAEE (o AEE) si indicano i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ex D.Lgs. n. 151/2005 (modificato dal D.Lgs. n. 49/2014) che suddivide queste ultime in dieci macro famiglie di rifiuti pericolosi e non pericolosi di seguito riportate: grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo e pannelli fotovoltaici, apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni), giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport, dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati), strumenti di monitoraggio e di controllo, distributori automatici (cfr. All.1 del D.Lgs. n. 49/2014).

La raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE è prevista a domicilio presso tutte le utenze domestiche, con un sistema a prenotazione con frequenza settimanale (la ditta pertanto dovrà ritirare compatibilmente con il proprio servizio, il ritiro del rifiuto prenotato entro 7 giorni dalla prenotazione) al numero verde che sarà attivo per n. 6 giorni alla settimana per n.6 ore che l'Ase spa comunicherà all'amministrazione ed alla cittadinanza attraverso le campagne di informazione e comunicazione per la cittadinanza implementate nell'ambito previste nel presente capitolato.

Il conferimento dovrà avvenire a cura dell'utente a piè di portone la sera precedente, non prima delle ore 20.00, del giorno indicato dal gestore del servizio.

Il servizio è in ogni caso gratuito per le utenze domestiche ed a titolo oneroso (extra privata) per le utenze non domestiche.

Nella movimentazione di frigoriferi devono evitati danni ai circuiti di refrigerazione e alle pareti coibentate e la conseguente liberazione in atmosfera di fluidi frigorigeni o di oli; analogamente, per tubi catodici di televisori e monitor e per sorgenti luminose da mantenere integre per evitare dispersione di polveri e vapori.

A tale fine, si devono impiegare contenitori appropriati, apparecchiature di sollevamento idonee, rimuovere sostanze che potrebbero essere rilasciate durante la movimentazione, chiudere portelli e

bloccare le parti mobili, assicurare la tenuta di liquidi o gas contenuti nei circuiti, evitare la riduzione di volume mediante pressatura.

La raccolta differenziata degli **INGOMBRANTI** sarà di tipo domiciliare, con prenotazione.

Si prevede un limite massimo di 20 kg di peso e/o di 2 mc di volume per max 3 interventi annui per lo stesso utente, oltre i quali il servizio non è più gratuito.

Gli utenti che necessitano del servizio dovranno esporre il materiale fronte strada, nelle ore antecedenti alla raccolta e nel giorno concordato.

Si prevede l'utilizzo di **automezzi con pianale ribassato** e di personale di livello contrattuale adeguato.

Le squadre si considerano composta da due addetti e un automezzo.

ART. 40 Raccolta e trasporto dei RUP

Farmaci

Con questa raccolta si intendono intercettare farmaci scaduti o non utilizzati di provenienza domestica preventivamente privati del loro involucro e del foglio illustrativo ad essi allegato.

Per la raccolta dei farmaci, saranno posizionati appositi contenitori preferibilmente all'esterno di farmacie e sanitarie. Si prevedono almeno n. 18 postazioni.

Lo svuotamento dei contenitori è previsto con frequenza di media 1 volta ogni 3 settimane (pari a n.16 svuotamenti/anno) sulla scorta di un programma annuale di interventi pianificati.

Pile

Con questa raccolta si intendono intercettare pile esauste e piccole batterie al litio di cellulari in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso ma recuperabile. Per la raccolta delle pile esauste saranno posizionati contenitori dedicati da installare preferibilmente in spazi recintati o all'interno di negozi di materiale elettrico, fotografi, scuole, uffici pubblici, tabaccai e negozi di telefonia. Si prevedono almeno 18 contenitori stradali.

Lo svuotamento dei contenitori è previsto con frequenza di media 1 volta ogni 3 settimane (pari a n.16 svuotamenti/anno) sulla scorta di un programma annuale di interventi pianificati.

Nei luoghi su indicati i cittadini potranno conferire i relativi rifiuti tutti i giorni nelle ore di apertura previste.

I contenitori potranno essere integrati o sostituiti con contenitori da banco forniti dall'Aggiudicatario su richiesta del Comune per fare fronte a specifiche esigenze dell'utenza.

Imballaggi T e/o F

Per la raccolta di contenitori etichettati T e/o F saranno installati contenitori stradali dedicati all'esterno di negozi e supermercati che vendono questo tipo di prodotti (es. ferramente). Si prevedono almeno 6 contenitori.

Lo svuotamento dei contenitori è previsto con frequenza di media 1 volta ogni 3 settimane (pari a n.16 svuotamenti/anno) sulla scorta di un programma annuale di interventi pianificati.

ART. 41 Raccolta e trasporto del verde

La raccolta differenziata del **VERDE** sarà di tipo programmata ovvero è necessario distinguere le il verde pubblico rinveniente dalle potature e gli sfalci dei giardini pubblici da quelli dei giardini privati.

Utenza Pubblica

Il servizio di raccolta del verde pubblico avverrà con programmazione diretta tra l' Ase Spa e l'ufficio verde pubblico comunale, il quale deve trasmettere con cadenza settimanalmente all'Ase spa, la programmazione delle zone che intende trattare.

Gli sfalci e le potature dovranno essere raccolti ed accumulati in cumuli dalla squadra del verde pubblico in modo da consentire ad ASE Spa la successiva raccolta con idonea attrezzatura.

Rimane a totale carico di ASE Spa la raccolta dei rifiuti nelle aiuole e parchi e giardini.

Utenza Privata

Il servizio verrà eseguito solo ed esclusivamente nei giorni del mercoledì e venerdì nelle ore AM.

Gli sfalci e le potature dovranno essere confezionati in sacchi, di peso non superiore a 20 kg ciascuno per un massimo di n.3 sacchi per volta, a cura dell'utente interessato al ritiro. È previsto che il ritiro avvenga a piano strada.

In ogni caso è consentito il diretto conferimento degli sfalci e delle potature al CCR quando ricorrono le condizioni di accettazione

ART. 42 Raccolta tessili

Per l'intercettazione di questa particolare tipologia di rifiuto, si è previsto di ubicare, presso i CCR presenti sul territorio, contenitori specifici da circa 3 mc che saranno regolarmente svuotati ogni 7 giorni con l'impiego dell'autocarro polifunzionale con vasca da 5 mc già in servizio, con un autista di II° livello ed un operatore ecologico di I livello.

Le utenze si potranno recare nelle ore e nei giorni di apertura del CCR per conferire tali rifiuti.

ART. 43 Spazzamento strade e svuotamento cestini

Lo spazzamento strade dovrà essere svolto sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici.

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- ✓ Strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate comunali;
- ✓ Strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi,
- ✓ Aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali ecc.;
- ✓ Viali interni dei palazzi comunali;
- ✓ Viali interni delle scuole comunali.

Nello svolgimento del servizio gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo di recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o nelle piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. In caso di nevicate, il personale addetto allo spazzamento manuale e meccanizzato dovrà mettersi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per il servizio di spargimento sale delle principali strade comunali, usando mezzi e materiali messi a disposizione da parte dell'ASE.

Il servizio di spazzamento verrà svolto attraverso 3 modalità differenti:

- **Spazzamento manuale:** svolto da n. 1 operatore di II livello dotato di scopa, scopetto, rastrello, vanghetta, pala a manico corto e contenitori per il caricamento dei rifiuti.
- **Spazzamento misto manuale meccanizzato:** svolto da n. 1 operatore di IV livello alla guida di una spazzatrice 4 mc (o di n. 1 operatore di III livello alla guida di una spazzatrice 2 mc) coadiuvato da n. 1 operatore di II livello a terra. L'operatore a terra precederà la spazzatrice preparando i cumuli dei rifiuti, agevolando il compito della spazzatrice e procedendo quindi più rapidamente dello spazzamento manuale non avendo il compito di raccogliere i rifiuti da terra.
- **Spazzamento meccanizzato:** svolto da n. 1 operatore di IV livello alla guida di una spazzatrice 4 mc (o di n. 1 operatore di III livello alla guida di una spazzatrice 2 mc) senza operatore a terra. Tale spazzamento verrà utilizzato in strade non interessate da attività, di larga carreggiata, con scarsa o nulla presenza di auto in sosta (ad esempio le zone industriali).

Oltre ai predetti compiti, all'operatore ecologico compete l'esecuzione delle seguenti attività:

- ✓ Lo spazzamento e la rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dai viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché dalle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie nei tratti orizzontali in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- ✓ In caso di rinvenimento di siringhe, queste dovranno essere raccolte e rimosse utilizzando, oltre agli usuali attrezzi individuali, appositi "Kit" composti da pinza per la raccolta e contenitore imperforabile per la conservazione. Le siringhe raccolte saranno immesse, presso la sede dei servizi, in appositi contenitori omologati per la raccolta dei rifiuti ospedalieri e sottoposti a disinfezione. I contenitori chiusi ermeticamente, numerati e contrassegnati saranno conferiti ad impianti di trattamento di R.O.T. autorizzati e convenzionati. Eventuali richieste verranno evase con comunicazione al numero verde entro l'orario di servizio dello stesso giorno, se pervenute entro le ore 10,00;
- ✓ La Pulizia di aree a verde pubblico ed ornamentale di edifici comunali (scuole dell'infanzia e primarie) è finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività: spazzamento (manuale e/o meccanizzato) finalizzato alla rimozione delle seguenti tipologie di residui giacenti su suolo pubblico: rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivanti dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico; rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, sabbia e simili) prodotti da cause climatiche naturali (o da azioni umane conseguenti) e limitati a particolari periodi dell'anno; rifiuti casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, foglietti di carta, escrementi di animali domestici, ecc..) prodotti dal traffico cittadino e funzione di esso; rifiuti pericolosi la cui presenza può costituire un pericolo per la salute pubblica (es. siringhe, residui oleosi di autoveicoli, ecc.) e che non richiedono qualifiche professionali particolari ma l'adozione di idonei dispositivi di protezione previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro; rifiuti da cestini gettacarte e sostituzione dei sacchetti; esecuzione di piccoli interventi di pulizia della banchine comprendenti, da esempio, l'asportazione di erbe infestanti che spontaneamente e sporadicamente crescono ai margini di viali e marciapiedi, la disostruzione di griglie di caditoie, bocche di lupo e pulizia canali di scolo, ecc...;
- ✓ Svuotamento e sostituzione dei cestini gettacarte quando il sacco interno si presenterà pieno con la stessa frequenza con cui si effettua manuale il servizio di spazzamento stradale ed in particolare. Gli addetti allo spazzamento manuale svolgeranno la normale attività di manutenzione dei cestini effettuandone il lavaggio, la manutenzione e la sostituzione degli elementi che risulteranno maggiormente deteriorati. Sono previsti 570 cestini nel territorio comunale;
- ✓ Pulizia delle griglie superficiali per l'intercettazione delle acque meteoriche dalla pavimentazione stradale mediante raccolta del materiale accumulato che altrimenti provocherebbe l'ostruzione di caditoie e delle bocche asservite ai collettori interrati nonché di tutti gli altri canali superficiali destinati allo scarico delle acque meteoriche

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il territorio è stato suddiviso in diverse zone, in particolare in 32 zone con diversi metodi di spazzamento e frequenze.

Centro storico

Il centro storico in particolare, è oggetto di servizio manuale con frequenza di 6/7 giorni alla settimana. Il servizio sarà svolto dalle ore 06.00 alle ore 12.00 (o in orari diversi concordati tra l'ASE e l'Amministrazione Comunale).

Nei periodi estivi è previsto un potenziamento nel centro storico per lo svuotamento di cestini.

Centro abitato

L'area dell'intero centro abitato del comune di Manfredonia, risulta suddiviso in 32 zone, dove viene svolto il servizio di spazzamento manuale e meccanico.

Sono esclusi dal suddetto servizio di spazzamento manuale, per mancanza di personale, le zone relative a Borgo Mezzanone, zona Montagna.

Per la zona di Siponto, è previsto lo spazzamento meccanico nei periodi di giugno-luglio-agosto con frequenza di 1/7 mentre nel periodo invernale la zona non è servita.

L'area dell'intero centro abitato del comune di Manfredonia, risulta suddiviso in 32 zone, dove viene svolto il servizio di spazzamento manuale e meccanico.

Il personale impiegato per lo spazzamento manuale, delle 32 zone, e le frequenze del servizio di spazzamento saranno effettuate con le frequenze indicate nelle tabelle di seguito riportate:

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE

ZONA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	1	1	1	1			
2	1	1					
3	1	1	1				
4	1	1	1	1			
5							
6	1	1	1	1	1	1	
7		1	1	1	1	1	
8	1	1	1	1	1	1	
9			1	1	1	1	
10	1	1	1	1			
11							
12							
13	1	1	1		1	1	
14	1	1		1	1	1	

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

15	1		1	1	1	1	
16	1	1	1	1		1	
17	1		1	1	1	1	
18	1	1	1	1			
19		1	1			1	
20							
21		1	1	1	1		
22			1	1	1	1	
23	1		1	1	1	1	
24	1	1	1	1			
25							
26							
27	1	1	1	1			
28							
29							
30							
31							
32							

SERVIZIO SPAZZAMENTO MECCANICO CON FREQUENZA 1/7

Le strade appresso riportate, sono servite con lo spazzamento meccanico con frequenza 1/7 a giorni alterni sia nel periodo estivo e sia nel periodo invernale:

- a) Via Giuseppe di Vittorio;
- b) Via Aldo Moro;
- c) Viale Kennedy;
- d) Lungomare Nazario Sauro;
- e) Via Tribuna;
- f) Via Scaloria;
- g) Viale Miramare;
- h) Via Gargano;
- i) Via Dante Alighieri;

Le zone ove non vengono servite dallo spazzamento manuale, sono coperte con lo spazzamento meccanico. Oltre alla su richiamate strade, il servizio di spazzamento meccanico viene svolto:

- Zona 167 primo piano di zona frequenza 1/7;
- Zona 167 secondo piano di zona frequenza 1 /7;
- Zona C/8-C/9-C/1 O-C/11-C/12-C/13 con frequenza 1 /7;
- D/32 con frequenza 1 /7;
- Zona 5-11-12-20-25-26-28-29-30-31-32 frequenza 1 /7;
- Zona D/46 frequenza 1 /7;

Nuovi comparti CA1-CA2-CA4-CA5-CA9 sarà garantito con una frequenza mensile il servizio di spazzamento meccanico. Per il litorale Sud tale frequenza di spazzamento è prevista per l'estate.

Nel periodo estivo inoltre, in viale Miramare e dove si dovesse rendere necessario, sarà attivo un servizio di rimozione della sabbia dal marciapiede, dovuta alla presenza del vicino arenile. Il servizio sarà svolto da un operatore manualmente o con spazzatrice 2 mc, avrà durata pari ad un'ora e sarà svolto 3 giorni alla settimana (con calendario da concordare con l'Amministrazione), dalle 18 alle 19 o in altro orario concordato con l'Amministrazione Comunale.

ART. 44 Lavaggio strade

I servizi di lavaggio strade avverranno in orario notturno con inizio alle 00.00 e si completeranno entro le ore 6.00 e comprendono tutti servizi necessari per garantire il completo lavaggio e la sanificazione della pavimentazione stradale.

Al fine di assicurare un efficace livello di lavaggio delle strade, è necessario, di concerto con la Polizia Locale, prevedere l'istituzione di un divieto di sosta temporaneo utile affinché le macchine operatrici possano lavorare efficacemente in assenza di ostacoli.

Il servizio di lavaggio strade ha la finalità di assicurare un buon livello di igienizzazione attraverso l'azione combinata di getti di acqua ad alta pressione e detergenti disinfettanti. Il lavaggio dovrà essere effettuato con una lavastade di cisterna di volume 5.000/8.000lt condotta da n.1 autista di IV liv. dotata di barra anteriore di lavaggio e naspo con lancia laterale per lavaggio mirato e disinfezione da effettuarsi a cura di n.1 addetto di II liv..

La capacità di ogni turno di lavoro di 6 ore.

Il servizio di lavaggio strade interesserà tutte le strade oggetto del servizio di spazzamento.

Si prevedono lavaggi a chiamata, per un totale di 40 lavaggi/anno per un turno di 6 ore.

Moltiplicando i lavaggi/anno per i turni di lavoro/lavaggio per le ore/turno si ottengono 240 h/anno per il servizio di lavaggio strade.

In ogni caso gli interventi dovranno essere calendarizzati e concordati con l'Amministrazione comunale.

ART. 45 Pulizia e raccolta rifiuti dei mercati

Nel Comune di Manfredonia sono presenti mercati, sia quotidiani che settimanali. I mercati quotidiani sono situati in via Santa Restituta, sotto due tensostrutture, sia in via Toti angolo via Daunia sotto due tettoie. È presente inoltre un mercato settimanale nei pressi dello stadio nuovo.

Il servizio di pulizia e raccolta rifiuti mercati sarà attivo sia sul mercato quotidiano che su quello settimanale e consisterà nella raccolta rifiuti e pulizia delle aree oggetto di vendita.

Per le aree mercatali il servizio viene svolto quotidianamente nelle ore pomeridiane impiegando i seguenti uomini e mezzi:

n.2 operatori	6/7
n.1 autista con l'uso della spazzatrice	6/7
n.2 autocostipatori da 5 mc	6/7
n.1 spazzatrice	6/7

SERVIZIO MERCATO GENERALE frequenza 1/7

Nella giornata del martedì, vien svolto anche il servizio del mercato generale svolto su Via Scaloria, ove viene raccolto e trasportato il rifiuto organico, plastica e legno. per il suddetto servizio, si impiegano :

N.2 autisti+ n.3 operatori	1/7
n.1 autocostipatori da 10 mc	1/7
n.1 spazzatrice	1/7

ART. 46 Derattizzazione

La lotta alla popolazione murina dovrà essere eseguita, con tecniche appropriate e con interventi commisurati alla densità ed alla estensione della popolazione murina.

È oramai consolidato il ricorso alle basi di adescamento (di sicurezza e non) per impedire la dispersione dell'esca rodenticida, per verificarne con precisione il consumo e impedire che venga rovinata dal contatto con l'acqua, sporco, eccetera.

I dispensatori non saranno collocati nelle immediate vicinanze della fonte di alimento già utilizzata dai roditori ma lungo i probabili itinerari tra fonte di alimento, tane e luoghi di approvvigionamento dell'acqua.

Durante la campagna di derattizzazione, ASE dovrà utilizzare anche tutte le informazioni utili, come segnalazioni fornite dal personale preposto del Comune.

L'area da sottoporre a derattizzazione è delimitata dai confini comunali con interventi metodici nel centro abitato ed occasionali su indicazione del S.I.P. In particolare essere condotta con particolare

efficacia in quelle realtà ambientali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente, come zone adiacenti a depositi alimentari, siti di stoccaggio e travaso dei R.S.U., contenitori, centro abitato, periferia, fogne con particolare riferimento quelle pluviali.

Il servizio prevede annualmente degli:

- interventi annui nelle zone critiche del territorio comunale comprendente anche il posizionamento di esche paraffinate sospese o altri dispositivi idonei in tutte le caditoie stradali delle reti fognarie pluviali. Particolare cura dovrà essere posta nell'eseguire questo intervento nel centro storico stante la sussistenza di molteplici immobili disabitati e in pessimo stato di conservazione;
- interventi straordinari da effettuarsi nel centro storico o nell'ambito del territorio urbano e/o extraurbano su richiesta del Responsabile di esecuzione del servizio;
- interventi nell'area del mercato alimentare.

Nell'esecuzione di questi interventi dovranno essere utilizzati prodotti commerciali contenenti principi attivi approvati dal Ministero della Sanità con appositi decreti attestati richiamando gli estremi di registrazione di ogni prodotto.

Il servizio sarà svolto da n. 1 operatore di II livello alla guida del furgone. Saranno utilizzate trappole ed esche approvate dal competente servizio sanitario. Il giorno di svolgimento del servizio, unitamente alle zone oggetto del servizio, saranno concordate con l'Amministrazione interessata.

È previsto un servizio di derattizzazione avente frequenza di 1 giorno ogni due settimane, di durata pari a 3 h/turno, per un totale annuo di 80 h/anno con impiego di 200 postazioni in plastica FT 100, e 100 Postazioni Ristoratrap.

ART. 47 Disinfestazione

L'accumulo di acqua stagnante presso canali di scolo, bocche di lupo etc. insieme all'incremento delle temperature ambientali determina lo sviluppo di larve di insetti di varie specie. Particolare attenzione bisogna dunque prestare alla prevenzione dello sviluppo di larve di zanzare. Tale operazione è garantita dall'inserimento presso i luoghi dove è alta la probabilità che si sviluppino detti focolai (griglie di scolo delle acque piovane).

La lotta zanzaricida, moschicida e blattoide sarà effettuata rilasciando nell'atmosfera, mediante nebulizzatore montato su un autocarro con pianale o portato a spalla, la soluzione disinfettante composta da acqua (per la maggior parte) e principio attivo.

Le operazioni saranno svolte in orario notturno ed in giorni concordati con le Amministrazioni interessate.

Nell'esecuzione di questi interventi dovranno essere utilizzati prodotti commerciali contenenti principi attivi approvati dal Ministero della Sanità con appositi decreti attestati richiamando gli estremi di registrazione di ogni prodotto.

Le operazioni saranno svolte da due diverse tipologie di squadre:

- N. 1 autista di III livello alla guida dell'autocarro con pianale su cui sarà montato un nebulizzatore a cannone, da utilizzare in contesti urbani che permettano il passaggio di auto e l'utilizzo del cannone;

Ognuno degli interventi di seguito descritti avrà durata pari a 6 ore.

Sono previsti i seguenti interventi:

- N. 36 interventi/anno dell'autista di III livello con autocarro con pianale e nebulizzatore a cannone, per un totale di 180 h/anno (5 h/intervento);

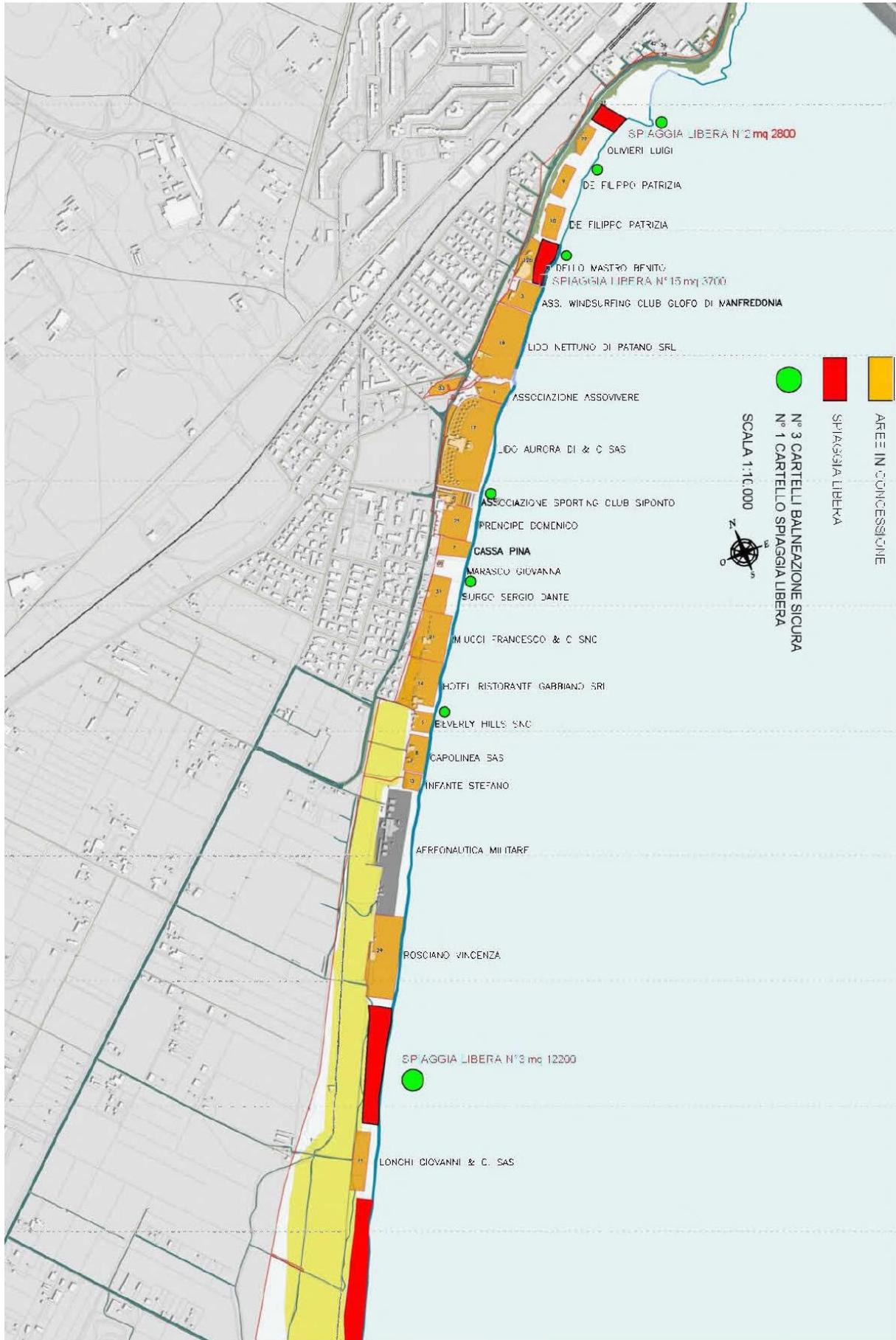
per un totale quindi di n. 36 interventi/anno e 180 h/anno.

ART. 48 Pulizia spiagge e litorali

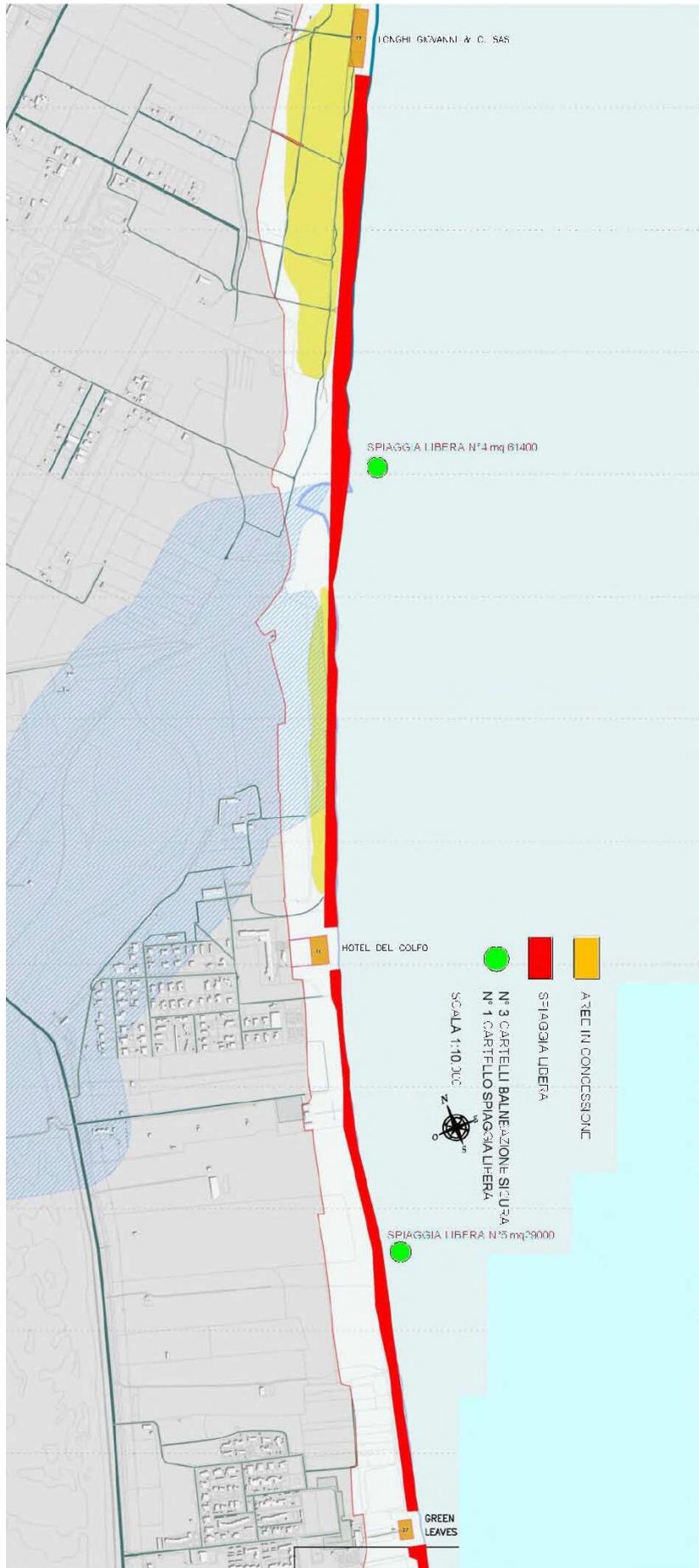
Il servizio ha per oggetto gli interventi di rimozione di rifiuti e "*banquettes*" di alghe marine depositate sui tratti di litorali ad alto uso non in concessione ai privati e di competenza del Comune di Manfredonia (spiaggia libera e arenili), contraddistinti nella spiaggia libera e arenile n° 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 come da numerazione nelle immagini di seguito riportate.

Il servizio dovrà essere effettuato nel periodo giugno-settembre, come specificato nel cronoprogramma degli interventi e con le frequenze che sono riportate nella scheda di frequenza allegata al disciplinare tecnico.

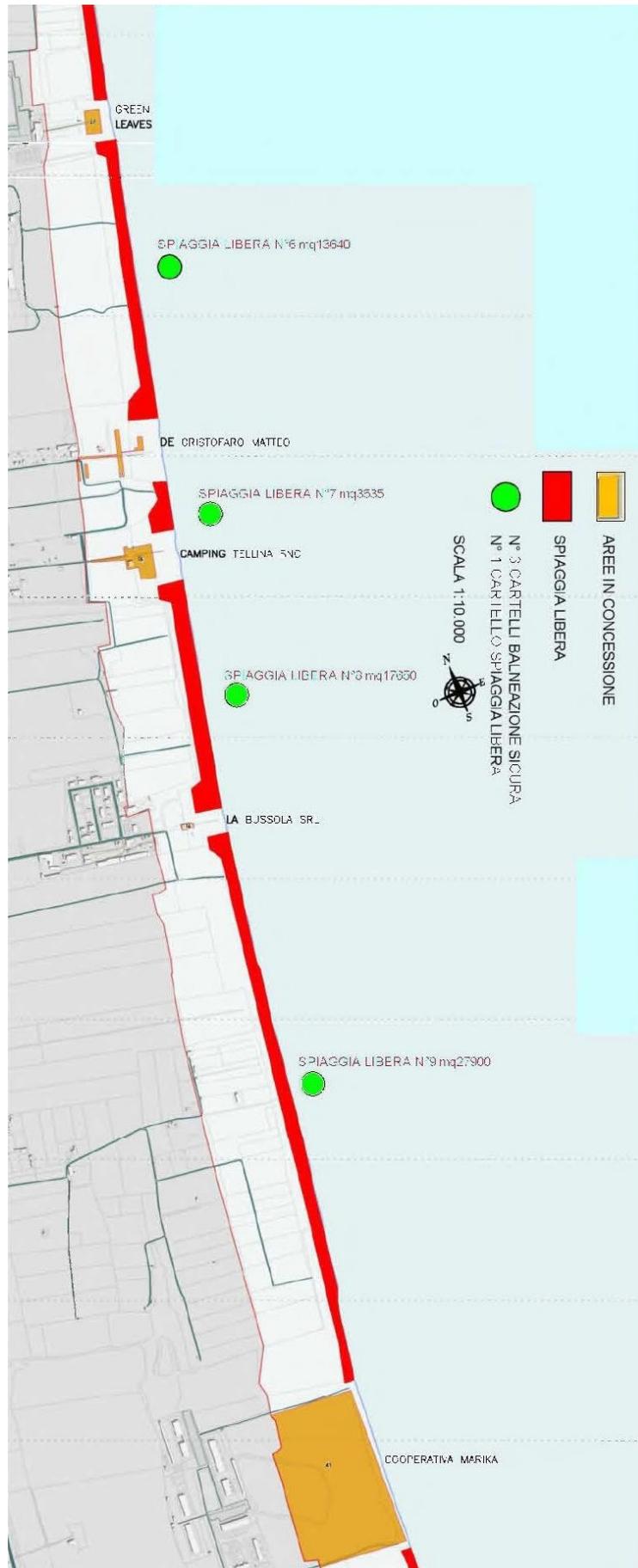
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



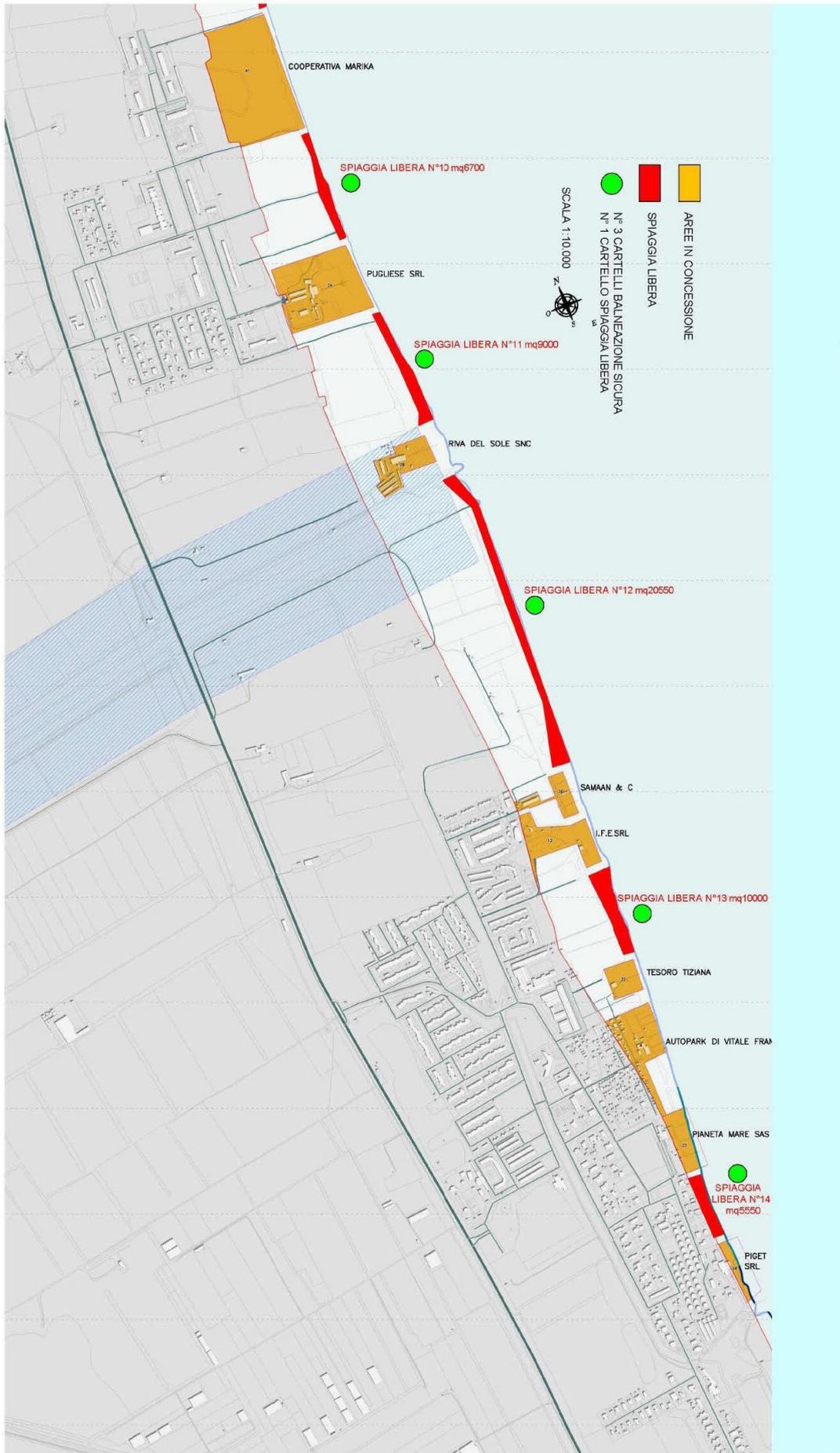
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



Gli interventi sono riassumibili nei seguenti punti:

1. un primo intervento iniziale di pulizia straordinaria a cui seguirà altri due interventi programmati sul cronoprogramma consistenti nel taglio dell'erba ovunque presente sugli arenili, viali di accesso e sorgenti, erpicatura, fresatura, disinfezione, disinfestazione, raccolta, accumulo, preventiva selezione differenziata di rifiuti, carico sui mezzi di trasporto, (asportazione, accatastamento e trasporto al sito (autorizzato indicato dall'amministrazione) di ripascimento della eventuale cymodocea spiaggiata mediante l'impiego di mezzi meccanici) e consegna nei cassonetti posti nelle vicinanze, nei tratti di spiaggia da 2 a 15;
2. interventi periodici di pulizia degli arenili consistente nella pulizia operata mediante apposite macchine vagliatrici ("pulisci-piagge") e manuale;
3. interventi manuali per la pulizia ordinaria degli arenili, con il posizionamento e lo svuotamento dei cestini portarifiuti (con effettuazione della raccolta differenziata almeno per la plastica e alluminio); il conferimento dei sacchi in prossimità delle aree di stoccaggio provvisorio;
4. raccolta dei sacchi dei rifiuti per il loro successivo conferimento da effettuarsi presso i cassonetti limitrofi.

I rifiuti riciclabili e non riciclabili raccolti, divisi per categoria, dovranno essere trattati come previsto dalle attuali normative di settore. Nell'eventualità di ritrovamento di rifiuti speciali, pericolosi o ingombranti quali batterie e accumulatori, rifiuti ingombranti, laterizi, gli stessi dovranno essere trattati come previsto dalle attuali normative di settore.

L'intervento con mezzo gommato per l'asportazione meccanica della *cymodocea*, dove presente, dovrà avvenire con modalità e tecniche che rispettino le indicazioni riportate nelle linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate approvato con delibera di Giunta regionale n. 229 del 22.06.2015, opzione di gestione n. 3.

Gli interventi vengono di seguito dettagliati per ogni zona oggetto di pulizia.

SPIAGGIA LIBERA N°2 E 15

Interventi da ripetersi con le frequenze riportate di seguito:

1. Taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie e rovi, canne, tamerici, salici ed altri arbusti legnosi, eseguito in acqua o all'asciutto, compreso il trasporto, l'ammucchiamento e il trasporto a pubblica discarica compreso dei costi di smaltimento, da eseguirsi ovunque presente ed in particolare sull'arenile, sui viali d'accesso e sulle sorgenti. Il lavoro sarà eseguito preferibilmente con la trinciatrice là dove non raggiungibile con il tagliaerba rasa-erba decespugliatore.
2. Raccolta a mano dei rifiuti inerti differenziati (carta, plastica, vetro, legno e simili) depositato sull'area della spiaggia, con impiego di operai comuni, compreso il costo delle buste di nylon ed il loro trasporto nei cassonetti della raccolta differenziata. Raccolta a mano delle alghe marine

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

depositate a ridosso degli arenili, con impiego di piccoli attrezzi manuali, compreso la preventiva cernita e accumulo, ed il successivo trasporto presso i contenitori più vicini.

3. Livellamento delle spiagge e raccolta, accumulo, carico su mezzi di trasporto, dei materiali-rifiuti da eseguirsi con pala meccanica gommata. Sono a carico della ditta l'autista il carburante il mezzo le manutenzioni bolli assicurazioni e tutto quanto altro occorrente per dare il lavoro perfettamente compiuto a regola d'arte. Raccolta, accumulo, carico su mezzi di trasporto, dei materiali-rifiuti da eseguirsi con pala meccanica gommata. SONO COMPRESI GLI INTERVENTI DI PULIZIA DELLE DUE SORGENTI consistenti nello svuotamento (previo taglio dell'erba di cui alla precedente voce, dai rifiuti e riposizionamento dell'alveo e delle sponde).
4. Trasporto del materiale raccolto agli appositi contenitori stradali disposti dalla P.A. con motocarro od autocarro regolarmente cassonato.
5. Rastrellatura/Erpicazione da effettuarsi con adeguato attrezzo trainato da trattore per consentire la raccolta dei rifiuti nascosti nella sabbia.
6. Fresatura da eseguirsi con idoneo attrezzo trainato da trattore per consentire la frantumazione delle parti secche di alghe e cannuce presenti sull'arenile.
7. Disinfestazione e disinfezione in superficie di sabbia e scogliere con apposite attrezzature e prodotti idonei come consentito da vigenti norme igieniche, compreso il prodotto liquido disinfettante, trainate con trattore (ove possibile) o con apparecchiature manuali.
8. Installazione di cartellonistica e dei relativi supporti.
9. Installazione di trespoli reggi-sacco realizzati in polietilene ad alta densità con coperchio colorato per la raccolta differenziata e anello reggi-sacco, con apertura incernierata. Capacità 100 lt ca. e successiva rimozione a fine stagione.
10. Raccolta della cymodocea opportunamente rimossa accumulata e setacciata e successivo trasporto al sito di ripascimento dunale presso la foce del Candelaro . L'intervento con mezzo gommato per l'asportazione meccanica della cymodocea, dove presente, dovrà avvenire con modalità e tecniche che rispettino le indicazioni riportate nelle linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate approvato con delibera di Giunta regionale n. 229 del 22.06.2015, opzione di gestione n. 2.
11. Rimozione e fornitura di buste grandi (75x110) in polietilene per trespolo reggi-sacco.

SPIAGGIA LIBERA DA N°3 A N° 14

Interventi da ripetersi con le frequenze riportate di seguito:

1. Taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie e rovi, canne, tamerici, salici ed altri arbusti legnosi, eseguito in acqua o all'asciutto, compreso il trasporto, l'ammucchiamento e il trasporto a pubblica discarica compreso dei costi di smaltimento, ovunque presente sull'arenile e sui viali

d'accesso. Il lavoro sarà eseguito preferibilmente con la trinciatrice là dove non raggiungibile con il tagliaerba rasa-erba decespugliatore.

2. Raccolta a mano dei rifiuti inerti differenziati (carta, plastica, vetro, legno e simili) depositato sull'area della spiaggia, con impiego di operai comuni, compreso il costo delle buste di nylon ed il loro trasporto nei cassonetti della raccolta differenziata. Raccolta a mano delle alghe marine depositate a ridosso degli arenili, con impiego di piccoli attrezzi manuali, compreso la preventiva cernita e accumulo, ed, il successivo trasporto presso i contenitori più vicini.
3. Livellamento delle spiagge e raccolta, accumulo, carico su mezzi di trasporto, dei materiali-rifiuti da eseguirsi con pala meccanica gommata.
4. Raccolta, accumulo, carico su mezzi di trasporto, dei materiali-rifiuti da eseguirsi con pala meccanica gommata.
5. Trasporto del materiale raccolto agli appositi contenitori stradali disposti dalla P.A. con motocarro od autocarro regolarmente cassonato.
6. Rastrellatura/Epicatura da effettuarsi con adeguato attrezzo trainato da trattore per consentire la raccolta dei rifiuti nascosti nella sabbia.
7. Fresatura da eseguirsi con idoneo attrezzo trainato da trattore per consentire la frantumazione delle parti secche di alghe e cannuce presenti sull'arenile.
8. Disinfestazione e disinfezione in superficie di sabbia e scogliere con apposite attrezzature e prodotti idonei come consentito da vigenti norme igieniche, compreso il prodotto liquido disinfettante, trainate con trattore (ove possibile) o con apparecchiature manuali.
9. Raccolta dei rifiuti effettuata con pulisci-spiaggia trainato con trattore o parte integrante per consentire la raccolta dei rifiuti di piccole dimensioni (carta, plastica, vetro, legno e simili) depositato sull'area della spiaggia, compreso la separazione per la differenziata la raccolta ed il costo delle buste di nylon ed il loro trasporto nei cassonetti della raccolta differenziata.
10. Installazione di cartellonistica e dei relativi supporti.
11. Installazione di trespoli reggi-sacco realizzati in polietilene ad alta densità con coperchio colorato per la raccolta differenziata e anello reggi-sacco, con apertura incernierata. Capacità 100 lt ca. e successiva rimozione a fine stagione.
12. Rimozione e fornitura di buste grandi (75x110) in polietilene per trespolo reggi-sacco.

I lavori di pulizia con pulisci-piaggia non dovranno essere iniziati prima delle ore 5,00 e la spiaggia dovrà improrogabilmente risultare pulita, accessibile ai bagnanti, entro le ore 8,00 del mattino. In alternativa, ove possibile, potranno essere effettuati nelle ore pomeridiane.

Gli interventi di pulizia manuali dovranno essere effettuati con l'utilizzo di rastrelli, scope da giardinaggio e quanto altro occorrente; la stessa dovrà essere effettuata nelle ore notturne/mattutine e completata entro le ore 9,00.

Dovranno essere installati i "cartelli" previsti dalla vigente normativa in materia di balneazione per i Comuni rivieraschi, relativamente agli specchi acquei antistanti le spiagge pubbliche, (adeguata segnaletica per la "sicurezza della balneazione", l'indicazione di "spiaggia libera", nonché la segnaletica che indichi il "divieto di balneazione").

In particolare, saranno installati, per ogni tratto di spiaggia libera, i cartelli con la seguente dicitura:

- 1) DIVIETO DI BALNEAZIONE (ove è vigente l'ordinanza sindacale)
- 2) ATTENZIONE - BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI SERVIZIO DI SALVATAGGIO
- 3) ATTENZIONE - LIMITE ACQUE INTERDETTE ALLA NAVIGAZIONE (metri 200,00 dalla costa)
- 4) ATTENZIONE - LIMITE ACQUE SICURE (metri - 1,60) NON SEGNALATO
- 5) SPIAGGIA LIBERA

La cartellonistica sarà composta da:

- un palo in castagno scortecciato del diametro di 8 cm oppure 5x5 cm ed altezza 250 cm;
- supporto rettangolare in legno dalle dimensioni di 60x42cm e 50x70 cm, con spessore almeno 1,5 cm
- "Cartello" in forex (PVC) lucido, per uso esterno, stampato in quadricromia delle dimensioni 35x50 e 60x42 cm.

Durante tutta la stagione balneare, fino a Settembre, sarà monitorata la presenza dei cartelli e laddove sono mancanti dovrà, tempestivamente, intervenire per il riposizionamento, previa autorizzazione del D.E.C..

I rifiuti saranno stoccati provvisoriamente sull'arenile attiguo al bagnasciuga per poi essere smaltiti nei cassonetti limitrofi all'area di intervento o a destino finale autorizzato e/o recuperate. La raccolta potrà avvenire con mezzi meccanici e/o manuali, sempre nel rispetto dei dettami del D.lgs n° 81/2008 e s.m.i.. Lo stoccaggio temporaneo dovrà avvenire in modo tale da minimizzare il più possibile il trasporto eolico di materiale polverulento o leggero.

La rimozione dei materiali provenienti dagli arenili, dovrà avvenire in modo tale che durante il servizio dovrà essere arrecato il minor intralcio possibile alle persone che usufruiranno delle spiagge. In particolare, dovrà essere impedito l'accesso dei passanti nella zona di interventi.

Il materiale-rifiuto rinvenuto sulla battigia sarà sottoposto alle operazioni di prelievo e cernita, prima di essere trasportato al destino finale; tali operazioni potranno avvenire sia con mezzi meccanici gommati che manualmente.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il trasporto di più tipologie di rifiuti deve essere effettuato per tipi omogenei distinti in appositi ed adeguati contenitori e comunque in modo tale che sia evitato il mescolamento dei rifiuti trasportati.

Le frequenze sono di seguito riportate:

Macro zona	Nome	Estensione (mq)	Lunghezza (ml)	Profondità (ml)
Siponto	Spiaggia libera n. 2	2.800	40	50-60
Siponto	Spiaggia libera n. 15	3.700	100	35-40
Siponto	Spiaggia libera n. 3	12.200	280	40-45
Ultima spiaggia	Spiaggia libera n. 4	61.400	2.100	25-30
Sciale Rondinelle	Spiaggia libera n. 5	29.000	1.350	20-25
Sciale degli Zingari	Spiaggia libera n. 6	13.640	300	40-45
Sciale degli Zingari	Spiaggia libera n. 7	3.635	100	35-40
Scalo dei Saraceni	Spiaggia libera n. 8	7.650	490	15-20
Scalo dei Saraceni	Spiaggia libera n. 9	27.900	1.200	20-25
Scalo dei Saraceni	Spiaggia libera n. 10	17.500	700	20-25
Scalo dei Saraceni	Spiaggia libera n. 11	9.000	340	25-30
Ippocampo	Spiaggia libera n. 12	20.550	900	20-25
Ippocampo	Spiaggia libera n. 13	10.000	240	35-40
Ippocampo	Spiaggia libera n. 14	5.550	180	30-35
Totale		224.525	8.320	

Macro zona	Taglio erba		Epicatura	
	Estensione (mq)	Frequenza	Frequenza	Superficie di lavoro
Siponto	300	3 volte	4 volte	120.400
Siponto	550	3 volte	4 volte	159.100
Siponto	100	3 volte	4 volte	524.600
Ultima spiaggia	100	3 volte	4 volte	2.640.200
Sciale Rondinelle	100	3 volte	4 volte	1.247.000
Sciale degli Zingari	100	3 volte	4 volte	586.520
Sciale degli Zingari	100	3 volte	4 volte	156.305
Scalo dei Saraceni	100	3 volte	4 volte	328.950
Scalo dei Saraceni	100	3 volte	4 volte	1.199.700
Scalo dei Saraceni	100	3 volte	4 volte	752.500
Scalo dei Saraceni	100	3 volte	4 volte	387.000
Ippocampo	100	3 volte	4 volte	883.650
Ippocampo	100	3 volte	4 volte	430.000
Ippocampo	100	3 volte	4 volte	238.650
Totale	2.050			9.654.575

Macro zona	Fresatura		Pala meccanica gommata		Autocarro
	Frequenza	Superficie di lavoro	Frequenza	Superficie di lavoro	Frequenza n. viaggi
Siponto	4 volte	5.600	4 volte	11.200	24
Siponto	4 volte	7.400	4 volte	14.800	12
Siponto	4 volte	24.400			4

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Macro zona	Fresatura		Pala meccanica gommata		Autocarro
	Frequenza	Superficie di lavoro	Frequenza	Superficie di lavoro	Frequenza n. viaggi
Ultima spiaggia	4 volte	122.800			4
Sciale Rondinelle	4 volte	58.000			4
Sciale degli Zingari	4 volte	27.280			4
Sciale degli Zingari	4 volte	7.270			4
Scalo dei Saraceni	4 volte	15.300			4
Scalo dei Saraceni	4 volte	55.800			4
Scalo dei Saraceni	4 volte	35.000			4
Scalo dei Saraceni	4 volte	18.000			4
Ippocampo	4 volte	41.100			4
Ippocampo	4 volte	20.000			4
Ippocampo	4 volte	11.100			4
Totale		449.050		26.000	

Macro zona	Disinfestazione		Disinfezione	
	Frequenza	Superficie di lavoro	Frequenza	Superficie di lavoro
Siponto	2 volte	5.600	4 volte	11.200
Siponto	2 volte	7.400	4 volte	14.800
Siponto	2 volte	24.400	4 volte	48.800
Ultima spiaggia	2 volte	122.800	4 volte	245.600
Sciale Rondinelle	2 volte	58.000	4 volte	116.000
Sciale degli Zingari	2 volte	27.280	4 volte	54.560
Sciale degli Zingari	2 volte	7.270	4 volte	14.540
Scalo dei Saraceni	2 volte	15.300	4 volte	30.600
Scalo dei Saraceni	2 volte	55.800	4 volte	111.600
Scalo dei Saraceni	2 volte	35.000	4 volte	70.000
Scalo dei Saraceni	2 volte	18.000	4 volte	36.000
Ippocampo	2 volte	41.100	4 volte	82.200
Ippocampo	2 volte	20.000	4 volte	40.000
Ippocampo	2 volte	11.100	4 volte	22.200
		449.050		898.100

Macro zona	Raccolta rifiuti puliscspiaggia ordinario			Raccolta rifiuti puliscspiaggia straordinario		
	Estensione mq	Frequenza	Superficie di lavoro	Estensione mq	Frequenza	Superficie di lavoro
Siponto	2.800	3/7	126.000			
Siponto	3.700	3/7	166.500			
Siponto	4.000	2/7	120.000	8.200	3 volte	24.600
Ultima spiaggia	2.500	2/7	75.000	58.900	3 volte	176.700
Sciale Rondinelle	2.000	2/7	60.000	27.000	3 volte	81.000
Sciale degli Zingari	4.000	2/7	120.000	9.640	3 volte	28.920
Sciale degli Zingari	3.635	2/7	109.050			
Scalo dei Saraceni	1.500	2/7	45.000	6.150	3 volte	18.450
Scalo dei Saraceni	2.000	2/7	60.000	25.900	3 volte	77.700
Scalo dei Saraceni	6.000	2/7	180.000	11.500	3 volte	34.500
Scalo dei Saraceni	2.500	2/7	75.000	6.500	3 volte	19.500

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Macro zona	Raccolta rifiuti puliscspiaggia ordinario			Raccolta rifiuti puliscspiaggia straordinario		
	Estensione mq	Frequenza	Superficie di lavoro	Estensione mq	Frequenza	Superficie di lavoro
Saraceni						
Ippocampo	2.000	2/7	60.000	18.550	3 volte	55.650
Ippocampo	3.500	2/7	105.000	6.500	3 volte	19.500
Ippocampo	3.000	2/7	90.000	5.550	3 volte	16.650
	43.135		1.391.550	184.390		553.170

Macro zona	Raccolta rifiuti manuale ordinario			Raccolta rifiuti manuale straordinario		
	Estensione mq	Frequenza	Superficie di lavoro	Estensione mq	Frequenza	Superficie di lavoro
Siponto	2.800	3/7	126.000			
Siponto	3.700	3/7	166.500			
Siponto	4.000	3/7	120.000	8.200	3 volte	24.600
Ultima spiaggia	2.500	3/7	75.000	58.900	3 volte	176.700
Sciale Rondinelle	2.000	3/7	60.000	27.000	3 volte	81.000
Sciale degli Zingari	4.000	3/7	120.000	9.640	3 volte	28.920
Sciale degli Zingari	3.635	3/7	109.050			
Scalo dei Saraceni	1.500	3/7	45.000	6.150	3 volte	18.450
Scalo dei Saraceni	2.000	3/7	60.000	25.900	3 volte	77.700
Scalo dei Saraceni	6.000	3/7	180.000	11.500	3 volte	34.500
Scalo dei Saraceni	2.500	3/7	75.000	6.500	3 volte	19.500
Ippocampo	2.000	3/7	60.000	18.550	3 volte	55.650
Ippocampo	3.500	3/7	105.000	6.500	3 volte	19.500
Ippocampo	3.000	3/7	90.000	2.550	3 volte	7.650
	43.135		1.391.550	181.390		554.170

Gli interventi una tantum ed il calendario degli interventi settimanali saranno concordati con l'Amministrazione prima del periodo estivo.

Di seguito vengono dimensionati i servizi svolti.

Taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie e rovi, canne, tamerici, salici ed altri arbusti legnosi, eseguito in acqua o all'asciutto, compreso il trasporto, l'ammucchiamento e il trasporto a pubblica discarica compreso dei costi di smaltimento, ovunque presente sull'arenile e sui viali d'accesso. Il lavoro sarà eseguito preferibilmente con la trinciatrice là dove non raggiungibile con il tagliaerba rasa-erba decespugliatore.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Tale servizio verrà svolto da n. 1 operatore di IV livello dotato di pala gommata accorpata alla trinciatrice. Nei posti irraggiungibili opererà con il decespugliatore a filo.

Il servizio sarà attivo per 16 h, con il calendario da concordare con l'Amministrazione.

Raccolta a mano dei rifiuti inerti differenziati (carta, plastica, vetro, legno e simili) depositato sull'area della spiaggia, con impiego di operai comuni, compreso il costo delle buste di nylon ed il loro trasporto nei cassonetti della raccolta differenziata. Raccolta a mano delle alghe marine depositate a ridosso degli arenili, con impiego di piccoli attrezzi manuali, compreso la preventiva cernita e accumulo, ed il successivo trasporto presso i contenitori più vicini.

Tale servizio sarà svolto da n. 2 squadre composte ognuna da n. 1 autista di III livello e n. 1 operatore di II livello a bordo della vasca 6 mc. Avrà frequenza quotidiana, 7 giorni la settimana, e sarà svolto dalle 05.00 alle ore 08.00.

Uso di pala meccanica gommata sia per il livellamento delle spiagge che per la raccolta, accumulo, scarico su mezzi di trasporto, di materiali rifiuti.

Tale servizio sarà svolto da n. 1 operatore di IV livello con pala gommata. Il servizio sarà attivo per 45 h, con il calendario da concordare con l'Amministrazione.

Rastrellatura/erpicatura da effettuarsi con adeguato attrezzo trainato da trattore per consentire la raccolta dei rifiuti nascosti nella sabbia.

Tale servizio sarà svolto da n. 1 operatore di IV livello con macchina pulisci sabbia agganciata al trattore. Il servizio sarà attivo per 200 h, con il calendario da concordare con l'Amministrazione. Lo spostamento dei mezzi avverrà tramite idoneo autocarro con pianale.

Fresatura da eseguirsi con idoneo attrezzo trainato da trattore per consentire la frantumazione delle parti secche di alghe e cannuce presenti sull'arenile.

Tale servizio sarà svolto da n. 1 operatore di IV livello con macchina pulisci sabbia agganciata al trattore. Il servizio sarà attivo per 15 h, con il calendario da concordare con l'Amministrazione. Lo spostamento dei mezzi avverrà tramite idoneo autocarro con pianale.

Disinfestazione e disinfezione in superficie di sabbia e scogliere con apposite attrezzature e prodotti idonei come consentito da vigenti norme igieniche, compreso il prodotto liquido disinfettante, trainate con trattore (ove possibile) o con apparecchiature manuali.

Tale servizio sarà svolto da n. 1 operatore di IV livello con trattore. Il servizio sarà attivo per 45 h, con il calendario da concordare con l'Amministrazione. Lo spostamento dei mezzi avverrà tramite idoneo autocarro con pianale.

Raccolta dei rifiuti effettuata con pulisci-spiaggia trainato con trattore o parte integrante per consentire la raccolta dei rifiuti di piccole dimensioni (carta, plastica, vetro, legno e simili) depositato sull'area della spiaggia, compreso la separazione per la differenziata la raccolta ed il costo delle buste di nylon ed il loro trasporto nei cassonetti della raccolta differenziata.

Tale servizio sarà svolto da n. 1 operatore di IV livello con macchina pulisci sabbia agganciata al trattore. Il servizio sarà attivo per 100 h, con il calendario da concordare con l'Amministrazione. Lo spostamento dei mezzi avverrà tramite idoneo autocarro con pianale.

Trasporto delle alghe/cymodocea presso il sito sperimentale.

Tale servizio sarà svolto da n. 1 autista di IV livello con autocarro scarrabile e cassone dotato di gru. Il servizio sarà attivo per 85 h, con il calendario da concordare con l'Amministrazione.

Saranno inoltre forniti e installati:

- N. 84 paletti di castagno scortecciati della sezione 5x5 e altezza 250 cm;
- N. 4 supporti rettangolari (locandine "divieto di balneazione") in multistrato di pioppo delle dimensioni di 42x60 cm, spessore almeno 1,5 cm;
- N. 84 supporti rettangolari (locandine "sicurezza della balneazione" e "spiaggia libera") in multistrato di pioppo, delle dimensioni di 50x70 cm, spessore almeno 1,5 cm;
- N. 4 cartelli su pannelli in forex (PVC), spessore 3 mm, formato 35x50 cm, stampa a colori fronte con verniciatura protettiva "divieto di balneazione";
- N. 90 cartelli su pannelli in forex (PVC), spessore 3 mm, formato 60x42 cm, stampa a colori fronte con verniciatura protettiva;
- N. 3.360 buste grandi in polietilene per trespolo reggisacco;
- N. 42 trespoli reggisacco realizzato in polietilene ad alta densità con coperchio colorato per la raccolta differenziata e anello reggisacco, con apertura incernierata, capacità 100 lt circa.

ART. 49 Diserbo

La presenza di erbe infestanti nel centro urbano è un fenomeno che si manifesta in corrispondenza di marciapiedi, banchine stradali, ecc. Spesso trattasi di piccole superfici interessate dalla proliferazione di una vegetazione spontanea molto aggressiva e resistente. Il fenomeno è anche molto diffuso nelle

strade comunali extraurbane. In particolare si interverrà nella viabilità comunale a servizio di zone residenziali.

Generalmente si riscontrano notevoli difficoltà nell'intervenire e nel risolvere queste situazioni proprio a causa dalle caratteristiche tipiche della vegetazione, la quale può essere efficacemente rimossa solo se secca.

Sarà svolto un servizio di diserbo meccanico, tramite l'utilizzo di idoneo decesplugiatore a filo che permetterà di intervenire in maniera puntuale tramite l'operatore che lo utilizzerà.

Il servizio sarà svolto da n. 1 operatore di II livello con autocarro con pianale, dotato di decesplugiatore a filo e buste per raccogliere gli sfalci prodotti.

Il servizio sarà svolto sulla viabilità comunale con un programma che sarà concordato con l'Amministrazione

Si prevedono 30 interventi/anno da 3 h l'uno per un totale di 90h.

ART. 50 Gestione CCR

Un sistema integrato di raccolta rifiuti non può prescindere dalla presenza di una o più aree adibite al conferimento dei materiali di scarto per i quali non viene attivato un servizio di raccolta specifico, a causa della non economicità dello stesso, oltre ai materiali già oggetto di raccolta.

Dal punto di vista normativo, il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008 (in Gazz. Uff., 28 aprile, n. 99) di seguito riportato, disciplina i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, di cui si riporta stralcio degli allegati.

All. 1. REQUISITI TECNICO GESTIONALI RELATIVI AL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

1. Ubicazione ed accesso

1.1 Il centro di raccolta deve essere localizzato in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti.

1.2 Il sito prescelto deve avere viabilità adeguata per consentire l'accesso sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.

2. Requisiti del Centro di Raccolta

2.1 Il centro di raccolta deve essere allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro. Le operazioni ivi eseguite non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse.

2.2 Il centro di raccolta deve essere dotato di:

a. adeguata viabilità interna;

b. pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;

c. idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;

d. recinzione di altezza non inferiore a 2 m;

e. adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Deve essere garantita la manutenzione nel tempo.

2.3 All'esterno dell'area dell'impianto devono essere previsti sistemi di illuminazione e apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzii le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

2.4 Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

3. Struttura del centro

3.1 Il centro di raccolta deve essere strutturato prevedendo:

a. zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, anche interrati, e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate. Nel caso di deposito dei rifiuti in cassoni scarrabili è opportuno prevedere la presenza di rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti;

b. zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore destinato al conferimento dei rifiuti liquidi pericolosi deve avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore;

3.2 Le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

4. Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta

4.1 I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

4.2 Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

1. *imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)*
2. *imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)*
3. *imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)*
4. *imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)*
5. *imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)*
6. *imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)*
7. *contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)*
8. *rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)*
9. *rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)*
10. *frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)*
11. *abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)*
12. *solventi (codice CER 20 01 13*)*
13. *acidi (codice CER 20 01 14*)*
14. *sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)*
15. *prodotti fotochimici (20 01 17*)*
16. *pesticidi (CER 20 01 19*)*
17. *tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)*
18. *rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)*
19. *oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)*
20. *oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)*
21. *vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)*
22. *detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)*
23. *detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)*
24. *farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)*
25. *«batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33**
26. *rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)*
27. *rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)*
28. *rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)*
29. *sfalci e potature (codice CER 20 02 01)*
30. *ingombranti (codice CER 20 03 07)*
31. *cartucce toner esaurite (20 03 99)*
32. *rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.*

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

In particolare DM 13/05/2009 integra il succitato elenco come segue:

toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)	(codice CER 08 03 18)
imballaggi in materiali compositi	(codice CER 15 01 05)
imballaggi in materia tessile	(codice CER 15 01 09)
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	(codice CER 16.01.03)
filtri olio	(codice CER 16 01 07*)
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)	(codice CER 16 02 16)
gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	(codice CER 16 05 04* codice CER16 05 05)
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	(codice CER 17 01 07)
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	(codice CER 17 09 04)
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	(codice CER 20 01 34)
rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)	(codice CER 20 01 41)
terra e roccia	(codice CER 20 02 02)
altri rifiuti non biodegradabili	(codice CER 20 02 03)

4.3 Il centro deve garantire:

a. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.

b. la sorveglianza durante le ore di apertura.

5. Modalità di deposito dei rifiuti nel centro di raccolta

5.1 Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

5.2 Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

5.3 Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

5.4 I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

5.5 I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p. es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in

perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

5.6 Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 95/1992 e succ. mod., e al DM 392/1996.

5.7 Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

5.8 I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

5.9 La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

5.10 I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

5.11 E' necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007.

5.12 I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

6. Modalità di gestione e presidi del centro di raccolta

6.1 All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

6.2 Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno*
- b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili*
- c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.*

6.3 Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

6.4 Il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

6.5 Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato

progressivamente conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib, in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento.

7. Durata del deposito

7.1 La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi.

7.2 La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

Secondo quanto riportato nello Schema di Carta dei servizi approvata con D.G.R. n. 194/2013, *“durante il periodo di apertura della struttura dovrà essere sempre presidiata da almeno un operatore di IV livello che, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL, oltre alle mansioni di pesatura e verifica di cui al livello precedente, svolge attività di registrazione carico/scarico dei rifiuti su appositi registri/modulistica previsti dalle normative che, poiché in possesso di preparazione acquisita mediante addestramento o esperienze equivalenti, effettua anche operazioni di controllo in attuazione di istruzioni prestabilite inerenti la conduzione dell’impianto”*. A seguito degli aggiornamenti dei CCNL la figura professionale per il CCR è compatibile anche con il II livello.

Sono previsti n. 2 CCR a Manfredonia, con orario di apertura pari a 24 h/settimana cadauno. Il calendario sarà concordato con l’Amministrazione.

ART. 51 Lavaggio dei contenitori

È previsto un servizio di lavaggio dei contenitori del solo organico. Saranno oggetto i contenitori distribuiti alle utenze domestiche e non domestiche di volumetria pari ad almeno 120 lt. Il servizio in oggetto ha la finalità di assicurare un buon livello di pulizia dei contenitori carrellati consegnati ad utenze domestiche (condomini) e non domestiche per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuti solidi urbani attraverso l’azione combinata di getti di vapor d’acqua surriscaldata e detergenti con aggiunta di prodotti naturali a base di enzimi che abbattano le emissioni maleodoranti e sanificano i cassonetti. Il lavaggio dovrà essere effettuato con una macchina dotata di allestimento alza volta carrellati da almeno 120 lt con predisposizione per lavare anche due bidoni contemporaneamente. La macchina avrà una cisterna pari a 8.000 lt e saranno usati idonei prodotti disinfettanti (in misura di 30 grammi a contenitore).

Le frequenze di lavaggio, coerenti con quanto prescritto nella carta dei servizi, sono così determinate:

- Contenitori FORSU: periodo estivo 1 lavaggi/settimanale;

Il servizio di lavaggio sarà assicurato da una squadra composta da n. 1 autista di IV livello coadiuvato da n. 1 operatore di II livello, a bordo di una lavacassonetti da 8mc.

Per la determinazione del monte ore annuo è stato computato un tempo di 120 secondi di lavaggio a contenitore, comprensivo anche, mediamente, degli spostamenti (considerando un tempo di lavaggio, da terra a terra pari a 55 secondi a contenitore e potendo lavare i contenitori sino a 360 lt in coppia).

Le acque di lavaggio a fine operazioni saranno smaltite presso ditte terze autorizzate.

Si prevede l'utilizzo della squadra prima descritta per 288,37 h/anno. Si prevede inoltre l'uso di 460 t di prodotto disinfettante e lo smaltimento di 47 mc di reflui.

L'Ase dovrà trasmettere il piano di lavaggio all'Amministrazione comunale indicandone giornate e zona di intervento al fine di consentire la verifica della corretta esecuzione.

ART. 52 Pulizia e raccolta rifiuti da fiere, feste, sagre etc..

Tale servizio prevede la pulizia e la raccolta dei rifiuti presso le fiere, feste civili e religiose, manifestazioni varie.

Si prevedono n. 97 ore di intervento, svolte da una squadra composta da n. 5 autisti di III livello, n. 8 operatore di II livello a bordo di

N.1 Autocompattatore 12/18 mc

N.1 Autocostipatore per cartoni da 10 mc

N.3 Autocostipatori cartoni da 5 mc

ART. 53 Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati

Si prevede un servizio di raccolta di rifiuti abbandonati da eseguirsi secondo le modalità esecutive di seguito descritte,

Preliminarmente si procederà alla cernita, anche mediante asportazione selettiva, di tutti i rifiuti presenti "in situ" utilizzando idonei strumenti manuali e meccanici (gru dotata di gancio o ragno) finalizzata a separare i materiali recuperabili da avviare al recupero di materia da quelli da avviare allo smaltimento.

L'obiettivo è separare gli ingombranti in legno (mobili, infissi, componenti in legno, ecc.) da quelli in ferro (reti, infissi, lastre metalliche, ecc.) e dagli altri residui che, in virtù delle loro caratteristiche, possono essere facilmente recuperati. La squadra d'intervento, utilizzando i contenitori carrellati in dotazione, asporterà le diverse tipologie recuperabili (legno, ferro, ecc.) che saranno avviare al recupero in modo da incrementare la raccolta differenziata. Utilizzando la gru in dotazione all'autocarro si potranno rimuovere, agevolmente ed in breve tempo, i residui non riciclabili, ingombranti compresi.

Per tale servizio verranno utilizzati un autista di IV livello ed un operatore di II livello con il mezzo più idoneo a svolgere il servizio(n.1 Autocostipatore da 5 mc), che sarà svolto per complessive 60 ore/anno.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 66**

Ufficio Proponente: **6.6 GESTIONE RIFIUTI E FONTI ENERGETICHE**

Oggetto: **SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI MANFREDONIA APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART 34 COMMI 20 21 DEL D.L. N. 179 DEL 18.10.2012, DEL DISCIPLINARE TECNICO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (6.6 GESTIONE RIFIUTI E FONTI ENERGETICHE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/10/2019

Il Responsabile di Settore
f.to Maria Sipontina Ciuffreda

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Matteo Ognissanti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to: Piscitelli

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 7 NOV.2019 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 7 NOV.2019 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del VI Settore - Urbanistica e Sviluppo Sostenibile

dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda.

3.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 - comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 7 NOV.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti